

CAPITOLATO APPALTO LAVORI

Lavori di adeguamento dell'impianto di illuminazione ed igienizzazione delle pareti a salvaguardia dei luoghi di lavoro ed aree comuni, come da (D.Lgs. 81/08), relativamente ai corridoi nn. 1-1B-2-3-4-8 del 6° Piano di Palazzo Esercito - Roma.

Art. 1

Oggetto di Lavori

Il presente capitolato tecnico disciplina i lavori relativi all'adeguamento dell'illuminazione interna e la tinteggiatura dei corridoi del 6° piano di Palazzo Esercito.

Art. 2

Modalità di espletamento del lavoro

Trattasi di Contratto con il sistema del *cottimo fiduciario*. I Lavori saranno eseguiti sulla base di un computo metrico estimativo, redatto in forma scritta dall'Ufficio Manutenzione Infrastrutture del Raggruppamento Autonomo del Ministero Difesa (RAMDIFE) e sottoscritto dal Legale rappresentante Appaltatore delle opere e sarà eseguito presso Palazzo Esercito, ubicato in Via Napoli, 41A - Roma.

La ditta aggiudicataria dei lavori riceverà precise istruzioni dalla Stazione Appaltante e dal Direttore dei Lavori, quest'ultimo appositamente designato dall'Amministrazione della Difesa.

I lavori richiesti dal Raggruppamento Autonomo del Ministero Difesa – Ufficio Manutenzione Infrastrutture, verranno eseguiti in osservanza dell'orario di lavoro previsti dal Ministero della Difesa, ossia: dal Lunedì al Giovedì dalle ore 8.00 alle ore 16.30 ed il venerdì dalle ore 8.00 alle ore 12.00.

Eventuali orari o giorni diversi da quelli succitati saranno concordati, preventivamente, con il Direttore dei Lavori designato dal Raggruppamento Autonomo del Ministero Difesa ed eventualmente con gli uffici interessati dai lavori.

Art. 3

Durata dei lavori

I lavori avranno una durata di mesi 2 (due) e, precisamente, decorrenti dalla data riportata sul verbale di Consegna dei Lavori redatto dal Direttore dei Lavori, all'uopo nominato, e vistato dall'Appaltatore e dal Responsabile per la fase di Esecuzione dei lavori (Capo Ufficio Manutenzione Infrastrutture).

Art. 4

Pagamenti ed anticipazione contrattuale

L'importo massimo complessivo da corrispondere all'Appaltatore sulla base dei lavori effettivamente eseguiti sarà pari ad € 104.161,27 (IVA ed oneri sicurezza compresi), pertanto il pagamento ossia il conto di liquidazione finale (a corpo o a misura) verrà redatto a cura del Direttore dei Lavori, al termine dei Lavori documentato dall'Appaltatore tramite la conclusione effettiva dell'opera l'Appaltatore ne deve dare comunicazione formale scritta a mezzo posta elettronica (PEC).

Entro 7 (sette) giorni dal ricevimento della comunicazione, il Direttore Lavori, previo sopralluogo, deve redigere il conto di liquidazione finale, effettuando i necessari accertamenti in contraddittorio con l'esecutore, in relazione agli interventi effettivamente eseguiti e constatati dal Direttore dei Lavori.

Il conto di liquidazione finale deve essere rilasciato in doppio esemplare seguendo le stesse disposizioni previste per la redazione del verbale di consegna dei lavori.

La Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 35, comma 18, del D. Lgs. n. 50/2016, erogherà su richiesta esplicita dell'esecutore in forma scritta, entro quindici giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori nella misura prevista dalle attuali norme vigenti, ovvero, pari al 30% (diconsi trenta per cento), un'anticipazione sull'importo stimato dell'appalto (importo a base d'asta), accertata dal Responsabile del Procedimento previa costituzione della prevista garanzia fideiussoria di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse applicato al periodo necessario al recupero della stessa secondo il cronoprogramma dei lavori.

Art. 5 ***Direttore dei Lavori***

L'Amministrazione della Difesa prima dell'esecuzione dei lavori provvederà a nominare un Direttore dei Lavori, con il compito di monitorare il regolare andamento degli stessi e di vigilare su tutta l'attività di ufficio della Direzione Lavori, in fase di esecuzione degli stessi, a tal scopo sarà nominato anche l'assistente dei lavori.

Il nominativo del Direttore Lavori verrà comunicato tempestivamente all'impresa aggiudicataria, tramite l'utilizzo di appositi canali telematici (via PEC).

Art. 6 ***Piano di Sicurezza***

Le prestazioni, previste nell'appalto, devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni e igiene del lavoro e, in ogni caso, in condizioni di permanente sicurezza e igiene.

La Stazione Appaltante è titolare della verifica dell'idoneità tecnico-professionale dell'Appaltatore, ai sensi del d.lgs. 81/2008 e s.m.i. e predispone ed aggiorna le procedure di sicurezza d.lgs. 81/2008 e s.m.i. (documento di valutazione dei rischi), anche in base alle attività degli utenti interni e delle attività di gestione e manutenzione dell'Appaltatore.

L'Appaltatore provvede a predisporre il piano delle misure di sicurezza a sensi del d.lgs. 81/2008 e s.m.i. comprensivo della valutazione dei rischi di cui al d.lgs. 81/2008 e s.m.i. per quanto riguarda le scelte di propria competenza e al suo aggiornamento.

Il Responsabile della Sicurezza dell'Appaltatore è responsabile dell'applicazione e del rispetto delle norme contenute nel piano delle misure di sicurezza, sia da parte delle maestranze dell'Appaltatore medesimo, sia da parte di tutte le imprese/lavoratori autonomi operanti negli edifici e comprensori oggetto di appalto.

L'Appaltatore ha l'obbligo di trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'effettivo inizio delle attività oggetto di appalto, il piano delle misure per la sicurezza, corredato della relativa documentazione.

La Stazione appaltante promuove la collaborazione e il coordinamento con l'Appaltatore per l'esecuzione delle attività oggetto di appalto ai sensi del d.lgs. 81/2008 e s.m.i., elaborando, e aggiornando, un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare interferenze, con esclusione dei rischi specifici propri dell'attività dell'Appaltatore.

Il responsabile della sicurezza dell'Appaltatore, attraverso una attività di coordinamento con il responsabile della sicurezza della stazione appaltante, dovrà collaborare alla stesura del documento di valutazione dei rischi a sensi del d.lgs. 81/2008 e s.m.i..

I subappaltatori e i lavoratori autonomi sono tenuti all'osservanza delle procedure di sicurezza ai sensi del Dlgs. 81/2008 e s.m.i. predisposte dalla Stazione appaltante e del piano delle misure di sicurezza predisposto dall'Appaltatore e a fornire all'Appaltatore medesimo il proprio piano delle misure di sicurezza ai sensi del d.lgs.81/2008 e s.m.i. comprensivo della valutazione dei rischi di cui per quanto riguarda le attività di propria competenza (subappaltatori) e il piano complementare di dettaglio del piano delle misure di sicurezza a sensi del d.lgs.81/2008 e s.m.i. (lavoratori autonomi) e i relativi aggiornamenti.

In assenza dei piani delle misure di sicurezza e dei piani complementari di dettaglio di cui ai commi precedenti non sarà consentito l'inizio delle rispettive attività.

L'Appaltatore è responsabile della verifica dell'idoneità tecnico-professionale dei subappaltatori e dei lavoratori autonomi, ai sensi del d.lgs. 81/2008 e s.m.i. e deve promuovere la collaborazione e il coordinamento per l'esecuzione dei servizi da parte dei subappaltatori e dei lavoratori autonomi, elaborando e aggiornando un unico documento di valutazione dei rischi, che indichi le misure adottate per eliminare le interferenze, con esclusione dei rischi specifici propri dell'attività dei subappaltatori e dei lavoratori autonomi.

Si precisa inoltre che è fatto obbligo all'Appaltatore di sottoscrivere integralmente e osservare scrupolosamente le procedure di sicurezza ai sensi del d.lgs.81/2008 e s.m.i. (documento di valutazione dei rischi), messo a disposizione dall'A.D per la gestione in sicurezza delle strutture oggetto d'appalto.

L'Appaltatore deve osservare e far osservare ai propri dipendenti, al personale comandato, ai subappaltatori, ai cottimisti, nonché a terzi presenti sui luoghi (nei quali si erogano i servizi) e sugli impianti, tutte le norme di cui sopra, assumendo tutti i provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro. Ogni irregolarità dovrà essere comunicata all'A.D.. Il Committente si riserva il diritto di controllare, in qualsiasi momento, l'adempimento da parte dell'Impresa di quanto sopradescritto.

Art. 7

Avvio dell'esecuzione dei lavori

L'Appaltatore è tenuto a seguire tutte le istruzioni e le direttive fornite dalla Stazione Appaltante per l'avvio dell'esecuzione dei lavori. Qualora l'esecutore non adempia, o si rifiuti tassativamente di eseguire le istruzioni e le direttive fornitegli, la Stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, secondo quanto previsto dalle norme in vigore (Codice degli Appalti d.lgs. n. 50 del 2016).

La consegna dei lavori potrà essere effettuata dopo la stipula formale del contratto. La stessa avverrà in seguito alla consegna, risultante da apposito verbale, da effettuarsi non oltre 45 giorni dalla predetta stipula, previa convocazione dell'esecutore da parte del Direttore dei Lavori.

Il giorno previsto per l'inizio dei lavori verrà comunicato all'esecutore, a cura del Direttore Lavori con un preavviso di almeno cinque giorni. La comunicazione potrà avvenire anche a mezzo elettronico o fax.

L'esecutore deve trasmettere alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio dei lavori, i dati necessari per la richiesta del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) relativo alla propria impresa (e a quelle dei subappaltatori già autorizzati) ed al cantiere specifico. Se nel giorno fissato e comunicato l'esecutore non si presenta a ricevere la consegna dei lavori, il Direttore Lavori redige uno specifico verbale sottoscritto da due testimoni e fissa un nuovo termine perentorio, non inferiore a 5 (cinque) giorni e non superiore a 15 (quindici); i termini contrattuali per l'esecuzione dell'appalto decorrono comunque dalla data della prima convocazione. Decorso inutilmente il termine anzidetto è facoltà della Stazione Appaltante di risolvere il contratto e incamerare la cauzione, ferma restando la possibilità di avvalersi della garanzia fideiussoria al fine del risarcimento del danno, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta.

Qualora sia indetta una nuova procedura per l'affidamento del completamento dei lavori, l'aggiudicatario è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata. In alternativa alla risoluzione si potrà procedere ugualmente alla consegna dei lavori e, in questo caso, il verbale di consegna dovrà essere sottoscritto da due testimoni.

La Stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 potrà procedere all'esecuzione d'urgenza esclusivamente nelle ipotesi di eventi oggettivamente imprevedibili, per ovviare a situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari.. In tal caso il Direttore dei Lavori, nel verbale di consegna in via d'urgenza, indica a quali materiali l'esecutore deve provvedere e quali lavorazioni deve immediatamente iniziare. Il Direttore Lavori, in questo caso, dovrà contabilizzare quanto predisposto o somministrato dall'esecutore per rimborsare le relative spese nell'ipotesi di mancata stipula del contratto. Ad intervenuta stipula del contratto il Direttore Lavori revoca le eventuali limitazioni impartite.

Art. 8

Controllo dei lavori da parte dell'Amministrazione Difesa

L'A.D., tramite l'Ufficio Manutenzione Infrastrutture di RAMDIFE, mediante personale tecnico, effettuerà singolarmente i seguenti compiti e controlli:

- Controllare il Cronoprogramma dei lavori proposto dall'Appaltatore ed accettato dal Direttore dei Lavori.
- I controlli saranno effettuati attraverso ispezioni anche quotidiane senza alcun obbligo di preavviso da parte dell'Amministrazione Difesa.

Per l'espletamento dei sopracitati compiti, l'Ufficio Manutenzione Infrastrutture di RAMDIFE avrà il diritto di accedere, in qualsiasi momento, ai luoghi nei quali l'Appaltatore svolge la sua attività.

L'Appaltatore è tenuto ad offrire la massima collaborazione affinché il personale dell'Ufficio Manutenzione Infrastrutture svolga le proprie mansioni di controllo.

La presenza del personale dell'A.D. nonché i controlli e le verifiche, non liberano l'Appaltatore dagli obblighi e responsabilità inerenti la buona esecuzione dei lavori e la loro rispondenza alle clausole contrattuali, né lo liberano dagli obblighi su di esso incombenti in forza alle Leggi, regolamenti e norme in vigore.

Art. 9

Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'Appaltatore, in termini di aumento dei lavori o dei tempi di realizzazione della stessa, se non è disposta dal Direttore dei Lavori e preventivamente approvata dalla Stazione Appaltante.

Le modifiche non preventivamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il Direttore dei Lavori lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'Appaltatore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del Direttore dei Lavori.

Art. 10

Varianti in corso d'opera

Sono ammesse, nel limite del venti per cento in più dell'importo contrattuale, le varianti in corso d'opera rese necessarie, posta la natura e la specificità dei beni sui quali si interviene, per fatti verificatisi in corso d'opera, per rinvenimenti imprevisi o imprevedibili nella fase progettuale, per

adeguare l'impostazione progettuale qualora ciò sia reso necessario per la salvaguardia del bene e per il perseguimento degli obiettivi dell'intervento.

Art. 11

La sospensione dell'esecuzione dei lavori

Qualora si verificassero avverse condizioni climatiche, cause di forza maggiore od altre circostanze speciali che impediscano in via temporanea che i lavori procedano utilmente e/o a regola d'arte, la Direzione dei Lavori d'ufficio o su segnalazione dell'esecutore può ordinare la sospensione dei lavori redigendo apposito verbale. Sono circostanze speciali le situazioni che determinano la necessità di procedere alla redazione di una variante in corso d'opera nei casi previsti dall'art. 106 comma 1), lettere a), b) c) ed e), e comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016.

La sospensione dei lavori si protrarrà sino alla cessazione della causa che l'ha determinata. Il verbale di ripresa dei lavori, da redigere a cura del Direttore dei Lavori, non appena venute a cessare le cause della sospensione, sono firmati dall'esecutore ed inviati al Responsabile del Procedimento entro cinque giorni dalla data della sua redazione. Nel verbale di ripresa il Direttore Lavori dovrà indicare il nuovo termine contrattuale.

Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 45 (quarantacinque) giorni, per cause non dipendenti dall'esecutore, si provvederà alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento.

Art. 12

La verifica di conformità

L'appalto è soggetto a verifica di conformità, per appurare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.

Art. 13

Inadempimenti e penali

Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente Capitolato e per ogni caso di carenza, tardiva o incompleta esecuzione del servizio, la Stazione appaltante, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, potrà applicare all'Appaltatore delle penali, calcolate in misura giornaliera pari al 1 per mille dell'ammontare del singolo articolo dell'estimativo da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e comunque non superiori, complessivamente, al 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale. L'eventuale applicazione delle penali non esime la ditta appaltatrice dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone dovuta a cattiva qualità dei prodotti forniti.

Il Direttore Lavori, con nota indirizzata al competente Responsabile del Procedimento propone l'applicazione delle suddette penali specificandone l'importo. L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza verso l'Appaltatore avverso la quale l'Impresa avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa.

Resta, in ogni caso, ferma la facoltà della Stazione appaltante, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente il servizio all'Appaltatore e di affidarla anche provvisoriamente ad altra Impresa, con costi a carico della parte inadempiente ed immediata escussione della garanzia definitiva.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la stazione appaltante si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso L'Appaltatore è tenuto a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto.

Art. 14 **Risoluzione**

Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dal Direttore dell'esecuzione o dal Responsabile del procedimento a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio eletto dall'aggiudicatario. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, l'amministrazione, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- frode nella esecuzione dell'appalto;
- mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente Capitolato;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- interruzione totale dei lavori verificatasi, senza giustificati motivi, per 5 giorni anche non consecutivi nel corso dell'anno di durata del contratto;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- cessione del Contratto, al di fuori delle ipotesi previste;
- utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

Ove si verificassero deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, l'amministrazione potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'aggiudicatario, il regolare funzionamento del servizio. Qualora si addivenisse alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

Art. 15 **Recesso**

L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico e senza che da parte dell'aggiudicatario possano essere vantate pretese, salvo che per le prestazioni già eseguite o in corso d'esecuzione, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite PEC. In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'amministrazione delle sole prestazioni eseguite, purché correttamente, secondo il corrispettivo e le condizioni previste in contratto.

Art. 16 **Pagamento delle fatture**

I pagamenti saranno effettuati tramite bonifico bancario su un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva accesso presso Banche o Poste Italiane S.p.A.. A questo proposito, l'Appaltatore deve comunicare alla Stazione appaltante entro sette giorni dall'accensione, gli estremi identificativi del conto corrente di cui sopra nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso. Detto Appaltatore provvederà, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

L'Appaltatore deve impegnarsi a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari in relazione al presente appalto.

Il codice C.I.G. relativo alla fornitura di che trattasi, i cui estremi saranno comunicati dalla Stazione appaltante, dovrà essere riportato obbligatoriamente in tutte le fatture emesse dall'Appaltatore in relazione al presente appalto. Qualora l'Appaltatore non assolverà agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

In particolare, in applicazione delle disposizioni recate dal succitato art. 3:

- tutti i movimenti finanziari posti in essere dall'Appaltatore e/o subappaltatore/i autorizzato/i riferiti al presente atto, devono essere effettuati esclusivamente tramite bonifici bancari o postali (ovvero mediante altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni) e contenere il codice identificativo di gara (CIG) di cui al presente appalto;
- tutti i contratti sottoscritti dall'Appaltatore con i subappaltatori in dipendenza del Contratto, devono riportare, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale le parti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla citata legge (i contratti in parola, dovranno essere inoltrati a cura e spesa dell'Appaltatore all'Amministrazione per la prescritta verifica).

Resta inteso che:

- il mancato utilizzo, da parte del Contraente, del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del Contratto;
- L'Appaltatore o l'eventuale subappaltatore o subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo, ne dà immediata comunicazione alla Stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la Stazione appaltante.

Il pagamento sarà effettuato a cura della Stazione appaltante, entro 30 (trenta) giorni decorrenti dalla fattura elettronica emessa e ricevuta tramite il Sistema di Interscambio (SdI) e nel rispetto del formato e dei contenuti stabiliti dall'allegato A al Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 03/04/2013, n. 55, con particolare riferimento ai seguenti dati obbligatori: a) Codice Univoco Ufficio: GSPYJ9; b) CIG di riferimento.

In proposito, si specifica che le fatture potranno essere emesse dall'Appaltatore unicamente dalla data di ricezione dell'attestato di regolare esecuzione delle prestazioni effettuate.

Ciascuna fattura emessa dall'Appaltatore dovrà riportare l'espresso riferimento al Contratto e contenere il dettaglio delle prestazioni/dei beni forniti.

Inoltre, la decorrenza del termine di pagamento è sospeso a partire dalla data di ricezione della comunicazione all'Appaltatore in merito alla mancata completezza della fattura e/o dei documenti/procedura sopra prevista. Il termine riprenderà a decorrere dalla data di avvenuto perfezionamento del documento carente.

Qualora all'Appaltatore siano state contestate inadempienze contrattuali, l'Amministrazione, al fine di garantirsi in modo efficace sulla puntuale osservanza degli obblighi da esso assunti, può sospendere in tutto o in parte i pagamenti dovuti, ferma l'applicazione di eventuali penali, anche per altri contratti stipulati con l'Amministrazione della Difesa o con altra amministrazione statale. Il relativo provvedimento sarà comunicato all'Appaltatore.

Per dette sospensioni l'Appaltatore non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimenti di interessi.

Ai fini del pagamento, questo Ufficio procederà:

- a chiedere, ai fini del pagamento del corrispettivo, il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) attestante per l'Appaltatore la piena regolarità in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori;
- con le verifiche eventuali di cui all'art. 48-bis del D.P.R. 29/09/1973, n. 602, con le modalità di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18/01/2008, n. 40.

Art. 17

Nuove convenzioni Consip

In conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 7 del d.l. 95/2012, convertito in l. 135/2012, la stazione appaltante si riserva di recedere in qualsiasi tempo dal contratto qualora l'impresa affidataria del contratto non sia disposta ad una revisione del prezzo d'appalto, allineandolo con quanto previsto da nuove convenzioni Consip rese disponibili durante lo svolgimento del rapporto contrattuale.

L'amministrazione eserciterà il diritto di recesso solo dopo aver inviato preventiva comunicazione, e fissando un preavviso non inferiore ai 15 giorni.

In caso di recesso l'amministrazione provvederà a corrispondere all'Appaltatore il corrispettivo per le prestazioni già eseguite ed il 10% di quelle ancora da eseguire.

Art. 18

Proroga contrattuale

L'esecutore può chiedere una proroga del termine contrattuale, ai sensi dell'art. 107, comma, 5, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, qualora, per cause a lui non imputabili, non sia in grado di ultimare i lavori nel termine previsto.

Art. 19

Riservatezza

L'Appaltatore ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza su tutti i documenti forniti dal Committente per lo svolgimento dei lavori e su tutti i dati relativi al contratto che sono di proprietà esclusiva del Committente.

L'Appaltatore è inoltre tenuto a non pubblicare articoli e/o fotografie relativi ai luoghi in cui dovrà svolgersi la prestazione, salvo esplicito benestare del Committente per iscritto. Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori.

Art. 20

Subappalto

E' ammesso il subappalto nei limiti della normativa vigente.

Art. 21

Domicilio e recapito dell'Appaltatore

Al momento dell'affidamento delle prestazioni, l'Appaltatore dovrà indicare, come condizione minimale, un ufficio di sicuro recapito provvisto di telefono, fax e posta elettronica certificata (PEC).

L'Appaltatore dovrà anche provvedere a nominare un proprio dipendente, quale Rappresentante nei rapporti con il Direttore dei Lavori, in modo da raggiungere una migliore organizzazione dei lavori. Gli estremi del recapito dell'Appaltatore ed il nominativo del rappresentante dell'Appaltatore per lo svolgimento delle prestazioni dovranno essere comunicati in forma scritta al Direttore Lavori del

Ministero della Difesa. La nomina del Rappresentante dell'Appaltatore dovrà essere controfirmata dallo stesso per accettazione.

Art. 22
Foro competente

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti, nell'interpretazione ed esecuzione delle obbligazioni contrattuali, saranno risolte di comune accordo tra le parti. In caso di mancanza di accordo, per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.
E' pertanto esclusa la clausola arbitrale.

L'Appaltatore

Il Capo Ufficio
Ten. Col. f. (Lag.) RS Massimiliano TULLI

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO					
Art. est.	Indicazioni dei lavori	Unità di misura	Quantità	Prezzo unitario €	Importo €
	Lavori di adeguamento dell'impianto di illuminazione ed igienizzazione delle pareti a salvaguardia dei luoghi di lavoro ed aree comuni, come da (D.Lgs. 81/08), relativamente ai corridoi nn. 1-1B-2-3-4-8 del 6° Piano di Palazzo Esercito - Roma.				
SESTO PIANO PALAZZO ESERCITO					
A	CORRIDOIO N. 1/ (SME I E V REP.)				
A/1	asportazione carta da parati mediante spatola previa imbibizione, esclusa eventuale ripresa del sottostante intonaco danneggiato: per due strati.	mq.	142,08	4,70	667,79
A/2	scofanatura a spalla d'uomo o insacchettatura di materiali di qualsiasi natura e consistenza, provenienti da demolizioni, su percorsi non carriolabili, fino al luogo di deposito, in attesa del trasporto allo scarico, compreso oneri di superamento dislivelli;	mc	0,71	75,21	53,43
A/3	trasporto a discarica controllata secondo il DLgs 13 gennaio 2003, n. 36 dei materiali di risulta provenienti da demolizioni, previa caratterizzazione di base ai sensi del DM 27 settembre 2010 da computarsi a parte, con autocarro di portata fino a 50 q, compresi carico, viaggio di andata e ritorno e scarico con esclusione degli oneri di discarica;	mc	0,71	49,35	35,06
A/4	compenso alle discariche autorizzate e realizzate secondo il DLgs 13 gennaio 2003, n. 36, per conferimento di materiale di risulta proveniente da demolizioni: rifiuti ammissibili in discarica per rifiuti inerti (art. 5 DM 27 settembre 2010);	t	0,57	18	10,23
A/5	rasatura di vecchi intonaci civili, compresa la scartavetratura, per dare le superfici perfettamente pronte alla pitturazione (superficie carta da parati);	mq.	142,08	15,53	2.206,53
A/6	stuccatura saltuaria e parziale di superfici delle pareti compresa scartavetratura delle parti stuccate: tra il 10% e il 20% del totale, da valutare al mq per l'intera superficie (pareti bianche).	mq.	19,44	5,20	101,10
A/7	preparazione del fondo di superfici murarie interne a pannello con applicazione di isolante acrilico all'acqua;	mq.	161,52	2,43	392,51
A/8	tinteggiatura con idropittura di superfici a due mani a coprire, applicata a pannello, a rullo o a spruzzo su superficie interne vinilacrilica traspirante; colore da scegliere in corso d'opera su campionatura portata in visione dalla ditta;	mq.	161,52	8,82	1.424,65
A/9	fornitura e posa in opera di pannelli a led a pannello 60 x 60 cm, (previo smontaggio dei corpi illuminanti esistenti) Potenza min. 40 W temperatura di colore K: 4000, flusso luminoso lm: 4000 (diretto), montaggio per altezze anche superiori a 4 mt, ricablaggio (ove necessario) della linea elettrica esistente. Comprese spese generali, utile di impresa trasposto a discarica dei pannelli smontati e compenso alla stessa discarica ed ogni onere incluso per dare il lavoro finito a regola d'arte;	n	13,00	€ 100,00	€ 1.300,00
B	CORRIDOIO N. 1 B (SMD V REP. E SME I REP.)				
B/1	asportazione carta da parati mediante spatola previa imbibizione, esclusa eventuale ripresa del sottostante intonaco danneggiato: per due strati.	mq.	260,45	4,70	1.224,12
B/2	scofanatura a spalla d'uomo o insacchettatura di materiali di qualsiasi natura e consistenza, provenienti da demolizioni, su percorsi non carriolabili, fino al luogo di deposito, in attesa del trasporto allo scarico, compreso oneri di superamento dislivelli;	mc	1,30	75,21	97,94

B/3	trasporto a discarica controllata secondo il DLgs 13 gennaio 2003, n. 36 dei materiali di risulta provenienti da demolizioni, previa caratterizzazione di base ai sensi del DM 27 settembre 2010 da computarsi a parte, con autocarro di portata fino a 50 q, compresi carico, viaggio di andata e ritorno e scarico con esclusione degli oneri di discarica;	mc	1,30	49,35	64,27
B/4	compenso alle discariche autorizzate e realizzate secondo il DLgs 13 gennaio 2003, n. 36, per conferimento di materiale di risulta proveniente da demolizioni:rifiuti ammissibili in discarica per rifiuti inerti (art. 5 DM 27 settembre 2010);	t	1,04	18	18,75
B/5	rasatura di vecchi intonaci civili, compresa la scartavetratura, per dare le superfici perfettamente pronte alla pitturazione (superficie carta da parati);	mq.	260,45	15,53	4.044,82
B/6	stuccatura saltuaria e parziale di superfici delle pareti compresa scartavetratura delle parti stuccate: tra il 10% e il 20% del totale, da valutare al mq per l'intera superficie (pareti bianche).	mq.	49,25	5,20	256,12
B/7	preparazione del fondo di superfici murarie interne a pennello con applicazione di isolante acrilico all'acqua;	mq.	309,71	2,43	752,59
B/8	tinteggiatura con idropittura di superfici a due mani a coprire, applicata a pannello,a rullo o a spruzzo su superficie interne vinilacrilica traspirante,;colore da scegliere in corso d'opera su campionatura portata in visione dalla ditta;	mq.	309,71	8,82	2.731,61
B/9	fornitura e posa in opera di pannelli a led a pannello 60 x 60 cm, (previo smontaggio dei corpi illuminanti esistenti) Potenza min. 40 W temperatura di colore K: 4000, flusso luminoso lm: 4000 (diretto), montaggio per altezze anche superiori a 4 mt, ricablaggio (ove necessario) della linea elettrica esistente. Compresse spese generali,utile di impresa trasposto a discarica dei pannelli smontati e compenso alla stessa discarica ed ogni onere incluso per dare il lavoro finito a regola d'arte;	n	25,00	€ 90,00	€ 2.250,00
C	CORRIDOIO N. 2 (SMD V REP.)				
C/1	asportazione carta da parati mediante spatola previa imbibizione,esclusa eventuale ripresa del sottostante intonaco danneggiato;per due strati.	mq.	387,33	4,70	1.820,47
C/2	scofanatura a spalla d'uomo o insacchettatura di materiali di qualsiasi natura e consistenza, provenienti da demolizioni, su percorsi non carriolabili, fino al luogo di deposito, in attesa del trasporto allo scarico, compreso oneri di superamento dislivelli;	mc	1,94	75,21	145,66
C/3	trasporto a discarica controllata secondo il DLgs 13 gennaio 2003, n. 36 dei materiali di risulta provenienti da demolizioni, previa caratterizzazione di base ai sensi del DM 27 settembre 2010 da computarsi a parte, con autocarro di portata fino a 50 q, compresi carico, viaggio di andata e ritorno e scarico con esclusione degli oneri di discarica;	mc	1,94	49,35	95,57
C/4	compenso alle discariche autorizzate e realizzate secondo il DLgs 13 gennaio 2003, n. 36, per conferimento di materiale di risulta proveniente da demolizioni:rifiuti ammissibili in discarica per rifiuti inerti (art. 5 DM 27 settembre 2010);	t	1,55	18	27,89
C/5	rasatura di vecchi intonaci civili, compresa la scartavetratura, per dare le superfici perfettamente pronte alla pitturazione (superficie carta da parati);	mq.	387,33	15,53	6.015,30
C/6	stuccatura saltuaria e parziale di superfici delle pareti compresa scartavetratura delle parti stuccate: tra il 10% e il 20% del totale, da valutare al mq per l'intera superficie (pareti bianche).	mq.	63,20	5,20	328,62
C/7	preparazione del fondo di superfici murarie interne a pennello con applicazione di isolante acrilico all'acqua;	mq.	450,53	2,43	1.094,79
C/8	tinteggiatura con idropittura di superfici a due mani a coprire, applicata a pannello,a rullo o a spruzzo su superficie interne vinilacrilica traspirante,;colore da scegliere in corso d'opera su campionatura portata in visione dalla ditta;	mq.	450,53	8,82	3.973,68

C/9	fornitura e posa in opera di pannelli a led a pannello 60 x 60 cm, (previo smontaggio dei corpi illuminanti esistenti) Potenza min. 40 W temperatura di colore K: 4000, flusso luminoso lm: 4000 (diretto), montaggio per altezze anche superiori a 4 mt, ricablaggio (ove necessario) della linea elettrica esistente. Comprese spese generali, utile di impresa trasposto a discarica dei pannelli smontati e compenso alla stessa discarica ed ogni onere incluso per dare il lavoro finito a regola d'arte (da posizionare indicativamente ogni 4 pannelli in fibra);	n	35,00	€ 90,00	€ 3.150,00
D	CORRIDOIO N. 3 (SMD UGPPB E MEF BILANCENTES)				
D/1	asportazione carta da parati mediante spatola previa imbibizione, esclusa eventuale ripresa del sottostante intonaco danneggiato; per due strati.	mq.	520,11	4,70	2.444,50
D/2	scofanatura a spalla d'uomo o insacchettatura di materiali di qualsiasi natura e consistenza, provenienti da demolizioni, su percorsi non carriolabili, fino al luogo di deposito, in attesa del trasporto allo scarico, compreso oneri di superamento dislivelli;	mc	2,60	75,21	195,59
D/3	trasporto a discarica controllata secondo il DLgs 13 gennaio 2003, n. 36 dei materiali di risulta provenienti da demolizioni, previa caratterizzazione di base ai sensi del DM 27 settembre 2010 da computarsi a parte, con autocarro di portata fino a 50 q, compresi carico, viaggio di andata e ritorno e scarico con esclusione degli oneri di discarica;	mc	2,60	49,35	128,34
D/4	compenso alle discariche autorizzate e realizzate secondo il DLgs 13 gennaio 2003, n. 36, per conferimento di materiale di risulta proveniente da demolizioni: rifiuti ammissibili in discarica per rifiuti inerti (art. 5 DM 27 settembre 2010);	t	2,08	18	37,45
D/5	rasatura di vecchi intonaci civili, compresa la scartavetratura, per dare le superfici perfettamente pronte alla pitturazione (superficie carta da parati);	mq.	520,11	15,53	8.077,25
D/6	stuccatura saltuaria e parziale di superfici delle pareti, compresa scartavetratura delle parti stuccate: tra il 10% e il 20% del totale, da valutare al mq per l'intera superficie (pareti bianche).	mq.	82,12	5,20	427,03
D/7	preparazione del fondo di superfici murarie interne a pannello con applicazione di isolante acrilico all'acqua;	mq.	602,23	2,43	1.463,41
D/8	tinteggiatura con idropittura di superfici a due mani a coprire, applicata a pannello, a rullo o a spruzzo su superficie interne vinilacrilica traspirante; colore da scegliere in corso d'opera su campionatura portata in visione dalla ditta;	mq.	602,23	8,82	5.311,65
D/9	fornitura e posa in opera di pannelli a led a pannello 60 x 60 cm, (previo smontaggio dei corpi illuminanti esistenti) Potenza min. 40 W temperatura di colore K: 4000, flusso luminoso lm: 4000 (diretto), montaggio per altezze anche superiori a 4 mt, ricablaggio (ove necessario) della linea elettrica esistente. Comprese spese generali, utile di impresa trasposto a discarica dei pannelli smontati e compenso alla stessa discarica ed ogni onere incluso per dare il lavoro finito a regola d'arte (da posizionare indicativamente ogni 4 pannelli in fibra);	n	46,00	€ 90,00	€ 4.140,00
E	CORRIDOIO N. 4 (SME UFF. SICUR. ESCLUSO SME V REP.)				
E/1	asportazione carta da parati mediante spatola previa imbibizione, esclusa eventuale ripresa del sottostante intonaco danneggiato; per due strati.	mq.	190,25	4,70	894,16
E/2	scofanatura a spalla d'uomo o insacchettatura di materiali di qualsiasi natura e consistenza, provenienti da demolizioni, su percorsi non carriolabili, fino al luogo di deposito, in attesa del trasporto allo scarico, compreso oneri di superamento dislivelli;	mc	0,95	75,21	71,54
E/3	trasporto a discarica controllata secondo il DLgs 13 gennaio 2003, n. 36 dei materiali di risulta provenienti da demolizioni, previa caratterizzazione di base ai sensi del DM 27 settembre 2010 da computarsi a parte, con autocarro di portata fino a 50 q, compresi carico, viaggio di andata e ritorno e scarico con esclusione degli oneri di discarica;	mc	0,95	49,35	46,94

E/4	compenso alle discariche autorizzate e realizzate secondo il DLgs 13 gennaio 2003, n. 36, per conferimento di materiale di risulta proveniente da demolizioni: rifiuti ammissibili in discarica per rifiuti inerti (art. 5 DM 27 settembre 2010);	t	0,76	18	13,70
E/5	rasatura di vecchi intonaci civili, compresa la scartavetratura, per dare le superfici perfettamente pronte alla pitturazione (superficie carta da parati);	mq.	190,25	15,53	2.954,54
E/6	stuccatura saltuaria e parziale di superfici delle pareti compresa scartavetratura delle parti stuccate: tra il 10% e il 20% del totale, da valutare al mq per l'intera superficie (pareti bianche).	mq.	105,14	5,20	546,71
E/7	preparazione del fondo di superfici murarie interne a pennello con applicazione di isolante acrilico all'acqua;	mq.	295,38	2,43	717,78
E/8	tinteggiatura con idropittura di superfici a due mani a coprire, applicata a pannello, a rullo o a spruzzo su superficie interne vinilacrilica traspirante; colore da scegliere in corso d'opera su campionatura portata in visione dalla ditta;	mq.	295,38	8,82	2.605,28
E/9	fornitura e posa in opera di pannelli a led a pannello 60 x 60 cm, (previo smontaggio dei corpi illuminanti esistenti) Potenza min. 40 W temperatura di colore K: 4000, flusso luminoso lm: 4000 (diretto), montaggio per altezze anche superiori a 4 mt, ricablaggio (ove necessario) della linea elettrica esistente. Comprese spese generali, utile di impresa trasposto a discarica dei pannelli smontati e compenso alla stessa discarica ed ogni onere incluso per dare il lavoro finito a regola d'arte (da posizionare indicativamente ogni 4 pannelli in fibra);	n	17,00	€ 90,00	€ 1.530,00
F	CORRIDOIO N. 8 (SMD I REP.)				
F/1	asportazione carta da parati mediante spatola previa imbibizione, esclusa eventuale ripresa del sottostante intonaco danneggiato: per due strati.	mq.	199,69	4,70	938,54
F/2	scofanatura a spalla d'uomo o insacchettatura di materiali di qualsiasi natura e consistenza, provenienti da demolizioni, su percorsi non carriolabili, fino al luogo di deposito, in attesa del trasporto allo scarico, compreso oneri di superamento dislivelli;	mc	1,00	75,21	75,09
F/3	trasporto a discarica controllata secondo il DLgs 13 gennaio 2003, n. 36 dei materiali di risulta provenienti da demolizioni, previa caratterizzazione di base ai sensi del DM 27 settembre 2010 da computarsi a parte, con autocarro di portata fino a 50 q, compresi carico, viaggio di andata e ritorno e scarico con esclusione degli oneri di discarica;	mc	1,00	49,35	49,27
F/4	compenso alle discariche autorizzate e realizzate secondo il DLgs 13 gennaio 2003, n. 36, per conferimento di materiale di risulta proveniente da demolizioni: rifiuti ammissibili in discarica per rifiuti inerti (art. 5 DM 27 settembre 2010);	t	0,80	18	14,38
F/5	rasatura di vecchi intonaci civili, compresa la scartavetratura, per dare le superfici perfettamente pronte alla pitturazione (superficie carta da parati);	mq.	199,69	15,53	3.101,19
F/6	stuccatura saltuaria e parziale di superfici delle pareti compresa scartavetratura delle parti stuccate: tra il 10% e il 20% del totale, da valutare al mq per l'intera superficie (pareti bianche).	mq.	47,30	5,20	245,93
F/7	preparazione del fondo di superfici murarie interne a pennello con applicazione di isolante acrilico all'acqua;	mq.	246,99	2,43	600,17
F/8	tinteggiatura con idropittura di superfici a due mani a coprire, applicata a pannello, a rullo o a spruzzo su superficie interne vinilacrilica traspirante; colore da scegliere in corso d'opera su campionatura portata in visione dalla ditta;	mq.	246,99	8,82	2.178,41

F/9	fornitura e posa in opera di pannelli a led a pannello 60 x 60 cm, (previo smontaggio dei corpi illuminanti esistenti) Potenza min. 40 W temperatura di colore K: 4000, flusso luminoso lm: 4000 (diretto), montaggio per altezze anche superiori a 4 mt, ricablaggio (ove necessario) della linea elettrica esistente. Comprese spese generali,utile di impresa trasposto a discarica dei pannelli smontati e compenso alla stessa discarica ed ogni onere incluso per dare il lavoro finito a regola d'arte (da posizionare indicativamente ogni 4 pannelli in fibra);	n	17,00	€ 90,00	€ 1.530,00
G	LOCALE N. 104				
G/1	asportazione carta da parati mediante spatola previa imbibizione,esclusa eventuale ripresa del sottostante intonaco danneggiato:per due strati.	mq.	25,80	4,70	121,27
G/2	scofanatura a spalla d'uomo o insacchettatura di materiali di qualsiasi natura e consistenza, provenienti da demolizioni, su percorsi non carriolabili, fino al luogo di deposito, in attesa del trasporto allo scarico, compreso oneri di superamento dislivelli;	mc	0,13	75,21	9,70
G/3	trasporto a discarica controllata secondo il DLgs 13 gennaio 2003, n. 36 dei materiali di risulta provenienti da demolizioni, previa caratterizzazione di base ai sensi del DM 27 settembre 2010 da computarsi a parte, con autocarro di portata fino a 50 q, compresi carico, viaggio di andata e ritorno e scarico con esclusione degli oneri di discarica;	mc	0,13	49,35	6,37
G/4	compenso alle discariche autorizzate e realizzate secondo il DLgs 13 gennaio 2003, n. 36, per conferimento di materiale di risulta proveniente da demolizioni:rifiuti ammissibili in discarica per rifiuti inerti (art. 5 DM 27 settembre 2010);	q	0,10	18	1,86
G/5	rasatura di vecchi intonaci civili, compresa la scartavetratura, per dare le superfici perfettamente pronte alla pitturazione (superficie carta da parati);	mq.	25,80	15,53	400,71
G/6	stuccatura saltuaria e parziale di superfici delle pareti compresa scartavetratura delle parti stuccate: tra il 10% e il 20% del totale, da valutare al mq per l'intera superficie (soffitto e pareti bianche);	mq.	57,11	5,20	296,96
G/7	preparazione del fondo di superfici murarie interne a pennello con applicazione di isolante acrilico all'acqua;	mq.	82,91	2,43	201,47
G/8	tinteggiatura con idropittura di superfici a due mani a coprire, applicata a pannello,a rullo o a spruzzo su superficie interne vinilacrilica traspirante, colore da scegliere in corso d'opera su campionatura portata in visione dalla ditta (soffitto e pareti);	mq.	82,91	8,82	731,26
G/9	f.p.o. lampada a led "reglette", alimentazione 230 V c.a.,tubolari, fascio luminoso 120°:potenza 25 W, temperatura di colore 4000 K, n. 228 led, 1.800 lm lunghezza 1.500 mm, incluso kit per montaggio e fissaggio equivalente, adatti per l'installazione a soffitto di qualsiasi tipo o natura (volte,solaio latero cemento,controsoffitto ecc.),montaggio per altezze anche superiori a 4 mt, ricablaggio (ove necessario) della linea elettrica esistente.Comprese spese generali,utile di impresa trasposto a discarica delle lampade smontate e compenso alla stessa discarica ed ogni onere incluso per dare il lavoro finito a regola d'arte.	n	11	50,00	550,00
H	LOCALE N. 86A				
H/6	stuccatura saltuaria e parziale di superfici delle pareti compresa scartavetratura delle parti stuccate: tra il 10% e il 20% del totale, da valutare al mq per l'intera superficie (soffitto e pareti);	mq.	33,05	5,20	171,86
H/7	preparazione del fondo di superfici murarie interne a pennello con applicazione di isolante acrilico all'acqua (soffitto e pareti);	mq.	44,05	2,43	107,04
H/8	tinteggiatura con idropittura di superfici a due mani a coprire, applicata a pannello,a rullo o a spruzzo su superficie interne vinilacrilica traspirante, colore da scegliere in corso d'opera su campionatura portata in visione dalla ditta (soffitto e pareti);	mq.	44,05	8,82	388,52
Totale					€ 77.609,35

RIEPILOGO			
		Importo dei lavori da sottoporre a ribasso € 77.609,35	
oneri per la sicurezza determinati analiticamente		€	157,00
oneri per la sicurezza da interferenze recepiti dal DUVRI		€	111,74
Totale oneri per la sicurezza speciali non soggetti a ribasso		€	268,74
		imponibile	€ 77.878,09
		IVA 22%	€ 17.133,18
		Totale	€ 95.011,27
I	Somme a disposizione della Stazione Appaltante per imprevisti		
		a consuntivo finale	7.500,00
		IVA 22%	1.650,00
		TOTALE ART. I	9.150,00
		TOTALE IVA ed oneri per la sicurezza inclusi	€ 104.161,27
N.B.	Si specifica che l'importo di € 7.500,00 + IVA di cui all'articolo I non è soggetto a ribasso d'asta. Si specifica inoltre che la copertura totale di tale importo, non è vincolante da parte della Stazione Appaltante e di conseguenza la ditta appaltatrice alla scadenza contrattuale non potrà avanzare alcuna pretesa, qualora l'ammontare dei lavori non avesse raggiunto l'importo sopra indicato. Si precisa che l'importo degli imprevisti sarà soggetto allo sconto di gara in corso d'opera se trattasi di interventi già previsti negli articoli presenti nel suo elenco Computo metrico Estimativo.		
Per L'Impresa			
Il Capo Ufficio Ten.Col. f. (rag.) RS Massimiliano TULLI			

ELENCO PREZZI UNITARI				
Art. est.	Indicazioni dei lavori	Unità di misura	Quantità	Prezzo unitario €
	Lavori di adeguamento dell'impianto di illuminazione ed igienizzazione delle pareti a salvaguardia dei luoghi di lavoro ed aree comuni, come da (D.Lgs. 81/08), relativamente ai corridoi nn. 1-1B-2-3-4-8 del 6° Piano di Palazzo Esercito - Roma.			
SESTO PIANO PALAZZO ESERCITO				
A	CORRIDOIO N. 1/ (SME I E V REP.)			
A/1	asportazione carta da parati mediante spatola previa imbibizione, esclusa eventuale ripresa del sottostante intonaco danneggiato: per due strati.	mq.	142,08	4,70
A/2	scofanatura a spalla d'uomo o insacchettatura di materiali di qualsiasi natura e consistenza, provenienti da demolizioni, su percorsi non carriolabili, fino al luogo di deposito, in attesa del trasporto allo scarico, compreso oneri di superamento dislivelli;	mc	0,71	75,21
A/3	trasporto a discarica controllata secondo il DLgs 13 gennaio 2003, n. 36 dei materiali di risulta provenienti da demolizioni, previa caratterizzazione di base ai sensi del DM 27 settembre 2010 da computarsi a parte, con autocarro di portata fino a 50 q, compresi carico, viaggio di andata e ritorno e scarico con esclusione degli oneri di discarica;	mc	0,71	49,35
A/4	compenso alle discariche autorizzate e realizzate secondo il DLgs 13 gennaio 2003, n. 36, per conferimento di materiale di risulta proveniente da demolizioni: rifiuti ammissibili in discarica per rifiuti inerti (art. 5 DM 27 settembre 2010);	t	0,57	18
A/5	rasatura di vecchi intonaci civili, compresa la scartavetratura, per dare le superfici perfettamente pronte alla pitturazione (superficie carta da parati);	mq.	142,08	15,53
A/6	stuccatura saltuaria e parziale di superfici delle pareti compresa scartavetratura delle parti stuccate: tra il 10% e il 20% del totale, da valutare al mq per l'intera superficie (pareti bianche).	mq.	19,44	5,20
A/7	preparazione del fondo di superfici murarie interne a pennello con applicazione di isolante acrilico all'acqua;	mq.	161,52	2,43
A/8	tinteggiatura con idropittura di superfici a due mani a coprire, applicata a pannello a rullo o a spruzzo su superficie interne vinilacrilica traspirante, colore da scegliere in corso d'opera su campionatura portata in visione dalla ditta;	mq.	161,52	8,82
A/9	fornitura e posa in opera di pannelli a led a pannello 60 x 60 cm, (previo smontaggio dei corpi illuminanti esistenti) Potenza min. 40 W temperatura di colore K: 4000, flusso luminoso lm: 4000 (diretto), montaggio per altezze anche superiori a 4 mt, ricablaggio (ove necessario) della linea elettrica esistente. Comprese spese generali, utile di impresa trasposto a discarica dei pannelli smontati e compenso alla stessa discarica ed ogni onere incluso per dare il lavoro finito a regola d'arte;	n	13,00	€ 100,00
B	CORRIDOIO N. 1 B (SMD V REP. E SME I REP.)			
B/1	asportazione carta da parati mediante spatola previa imbibizione, esclusa eventuale ripresa del sottostante intonaco danneggiato: per due strati.	mq.	260,45	4,70
B/2	scofanatura a spalla d'uomo o insacchettatura di materiali di qualsiasi natura e consistenza, provenienti da demolizioni, su percorsi non carriolabili, fino al luogo di deposito, in attesa del trasporto allo scarico, compreso oneri di superamento dislivelli;	mc	1,30	75,21
B/3	trasporto a discarica controllata secondo il DLgs 13 gennaio 2003, n. 36 dei materiali di risulta provenienti da demolizioni, previa caratterizzazione di base ai sensi del DM 27 settembre 2010 da computarsi a parte, con autocarro di portata fino a 50 q, compresi carico, viaggio di andata e ritorno e scarico con esclusione degli oneri di discarica;	mc	1,30	49,35

B/4	compenso alle discariche autorizzate e realizzate secondo il DLgs 13 gennaio 2003, n. 36, per conferimento di materiale di risulta proveniente da demolizioni:rifiuti ammissibili in discarica per rifiuti inerti (art. 5 DM 27 settembre 2010);	t	1,04	18
B/5	rasatura di vecchi intonaci civili, compresa la scartavetratura, per dare le superfici perfettamente pronte alla pitturazione (superficie carta da parati);	mq.	260,45	15,53
B/6	stuccatura saltuaria e parziale di superfici delle pareti compresa scartavetratura delle parti stuccate: tra il 10% e il 20% del totale, da valutare al mq per l'intera superficie (pareti bianche).	mq.	49,25	5,20
B/7	preparazione del fondo di superfici murarie interne a pennello con applicazione di isolante acrilico all'acqua;	mq.	309,71	2,43
B/8	tinteggiatura con idropittura di superfici a due mani a coprire, applicata a pannello,a rullo o a spruzzo su superficie interne vinilacrilica traspirante,;colore da scegliere in corso d'opera su campionatura portata in visione dalla ditta;	mq.	309,71	8,82
B/9	fornitura e posa in opera di pannelli a led a pannello 60 x 60 cm, (previo smontaggio dei corpi illuminanti esistenti) Potenza min. 40 W temperatura di colore K: 4000, flusso luminoso lm: 4000 (diretto), montaggio per altezze anche superiori a 4 mt, ricablaggio (ove necessario) della linea elettrica esistente. Comprese spese generali,utile di impresa trasposto a discarica dei pannelli smontati e compenso alla stessa discarica ed ogni onere incluso per dare il lavoro finito a regola d'arte;	n	25,00	€ 90,00
C	CORRIDOIO N. 2 (SMD V REP.)			
C/1	asportazione carta da parati mediante spatola (previa imbibizione,esclusa eventuale ripresa del sottostante intonaco danneggiato:per due strati.	mq.	387,33	4,70
C/2	scofanatura a spalla d'uomo o insacchettatura di materiali di qualsiasi natura e consistenza, provenienti da demolizioni, su percorsi non carriolabili, fino al luogo di deposito, in attesa del trasporto allo scarico, compreso oneri di superamento dislivelli;	mc	1,94	75,21
C/3	trasporto a discarica controllata secondo il DLgs 13 gennaio 2003, n. 36 dei materiali di risulta provenienti da demolizioni, previa caratterizzazione di base ai sensi del DM 27 settembre 2010 da computarsi a parte, con autocarro di portata fino a 50 q, compresi carico, viaggio di andata e ritorno e scarico con esclusione degli oneri di discarica;	mc	1,94	49,35
C/4	compenso alle discariche autorizzate e realizzate secondo il DLgs 13 gennaio 2003, n. 36, per conferimento di materiale di risulta proveniente da demolizioni:rifiuti ammissibili in discarica per rifiuti inerti (art. 5 DM 27 settembre 2010);	t	1,55	18
C/5	rasatura di vecchi intonaci civili, compresa la scartavetratura, per dare le superfici perfettamente pronte alla pitturazione (superficie carta da parati);	mq.	387,33	15,53
C/6	stuccatura saltuaria e parziale di superfici delle pareti compresa scartavetratura delle parti stuccate: tra il 10% e il 20% del totale, da valutare al mq per l'intera superficie (pareti bianche).	mq.	63,20	5,20
C/7	preparazione del fondo di superfici murarie interne a pennello con applicazione di isolante acrilico all'acqua;	mq.	450,53	2,43
C/8	tinteggiatura con idropittura di superfici a due mani a coprire, applicata a pannello,a rullo o a spruzzo su superficie interne vinilacrilica traspirante,;colore da scegliere in corso d'opera su campionatura portata in visione dalla ditta;	mq.	450,53	8,82
C/9	fornitura e posa in opera di pannelli a led a pannello 60 x 60 cm, (previo smontaggio dei corpi illuminanti esistenti) Potenza min. 40 W temperatura di colore K: 4000, flusso luminoso lm: 4000 (diretto), montaggio per altezze anche superiori a 4 mt, ricablaggio (ove necessario) della linea elettrica esistente. Comprese spese generali,utile di impresa trasposto a discarica dei pannelli smontati e compenso alla stessa discarica ed ogni onere incluso per dare il lavoro finito a regola d'arte (da posizionare indicativamente ogni 4 pannelli in fibra);	n	35,00	€ 90,00

D	CORRIDOIO N. 3 (SMD UGPPB E MEF BILANCENTES)			
D/1	asportazione carta da parati mediante spatola previa imbibizione, esclusa eventuale ripresa del sottostante intonaco danneggiato per due strati.	mq.	520,11	4,70
D/2	scofanatura a spalla d'uomo o insacchettatura di materiali di qualsiasi natura e consistenza, provenienti da demolizioni, su percorsi non carriolabili, fino al luogo di deposito, in attesa del trasporto allo scarico, compreso oneri di superamento dislivelli;	mc	2,60	75,21
D/3	trasporto a discarica controllata secondo il DLgs 13 gennaio 2003, n. 36 dei materiali di risulta provenienti da demolizioni, previa caratterizzazione di base ai sensi del DM 27 settembre 2010 da computarsi a parte, con autocarro di portata fino a 50 q, compresi carico, viaggio di andata e ritorno e scarico con esclusione degli oneri di discarica;	mc	2,60	49,35
D/4	compenso alle discariche autorizzate e realizzate secondo il DLgs 13 gennaio 2003, n. 36, per conferimento di materiale di risulta proveniente da demolizioni: rifiuti ammissibili in discarica per rifiuti inerti (art. 5 DM 27 settembre 2010);	t	2,08	18
D/5	rasatura di vecchi intonaci civili, compresa la scartavetratura, per dare le superfici perfettamente pronte alla pitturazione (superficie carta da parati);	mq.	520,11	15,53
D/6	stuccatura saltuaria e parziale di superfici delle pareti compresa scartavetratura delle parti stuccate: tra il 10% e il 20% del totale, da valutare al mq per l'intera superficie (pareti bianche).	mq.	82,12	5,20
D/7	preparazione del fondo di superfici murarie interne a pannello con applicazione di isolante acrilico all'acqua;	mq.	602,23	2,43
D/8	tinteggiatura con idropittura di superfici a due mani a coprire, applicata a pannello, a rullo o a spruzzo su superficie interne vinilacrilica traspirante; colore da scegliere in corso d'opera su campionatura portata in visione dalla ditta;	mq.	602,23	8,82
D/9	fornitura e posa in opera di pannelli a led a pannello 60 x 60 cm. (previo smontaggio dei corpi illuminanti esistenti) Potenza min. 40 W temperatura di colore K: 4000, flusso luminoso lm: 4000 (diretto), montaggio per altezze anche superiori a 4 mt, ricablaggio (ove necessario) della linea elettrica esistente. Comprese spese generali, utile di impresa trasposto a discarica dei pannelli smontati e compenso alla stessa discarica ed ogni onere incluso per dare il lavoro finito a regola d'arte (da posizionare indicativamente ogni 4 pannelli in fibra);	n	46,00	€ 90,00
E	CORRIDOIO N. 4 (SME UFF. SICUR. ESCLUSO SME V REP.)			
E/1	asportazione carta da parati mediante spatola previa imbibizione, esclusa eventuale ripresa del sottostante intonaco danneggiato per due strati.	mq.	190,25	4,70
E/2	scofanatura a spalla d'uomo o insacchettatura di materiali di qualsiasi natura e consistenza, provenienti da demolizioni, su percorsi non carriolabili, fino al luogo di deposito, in attesa del trasporto allo scarico, compreso oneri di superamento dislivelli;	mc	0,95	75,21
E/3	trasporto a discarica controllata secondo il DLgs 13 gennaio 2003, n. 36 dei materiali di risulta provenienti da demolizioni, previa caratterizzazione di base ai sensi del DM 27 settembre 2010 da computarsi a parte, con autocarro di portata fino a 50 q, compresi carico, viaggio di andata e ritorno e scarico con esclusione degli oneri di discarica;	mc	0,95	49,35
E/4	compenso alle discariche autorizzate e realizzate secondo il DLgs 13 gennaio 2003, n. 36, per conferimento di materiale di risulta proveniente da demolizioni: rifiuti ammissibili in discarica per rifiuti inerti (art. 5 DM 27 settembre 2010);	t	0,76	18
E/5	rasatura di vecchi intonaci civili, compresa la scartavetratura, per dare le superfici perfettamente pronte alla pitturazione (superficie carta da parati);	mq.	190,25	15,53

E/6	stuccatura saltuaria e parziale di superfici delle pareti compresa scartavetratura delle parti stuccate: tra il 10% e il 20% del totale, da valutare al mq per l'intera superficie (pareti bianche).	mq.	105,14	5,20
E/7	preparazione del fondo di superfici murarie interne a pennello con applicazione di isolante acrilico all'acqua;	mq.	295,38	2,43
E/8	tinteggiatura con idropittura di superfici a due mani a coprire, applicata a pannello, a rullo o a spruzzo su superficie interne vinilacrilica traspirante, colore da scegliere in corso d'opera su campionatura portata in visione dalla ditta;	mq.	295,38	8,82
E/9	fornitura e posa in opera di pannelli a led a pannello 60 x 60 cm, (previo smontaggio dei corpi illuminanti esistenti) Potenza min. 40 W temperatura di colore K: 4000, flusso luminoso lm: 4000 (diretto), montaggio per altezze anche superiori a 4 mt, ricablaggio (ove necessario) della linea elettrica esistente. Comprese spese generali, utile di impresa trasposto a discarica dei pannelli smontati e compenso alla stessa discarica ed ogni onere incluso per dare il lavoro finito a regola d'arte (da posizionare indicativamente ogni 4 pannelli in fibra);	n	17,00	€ 90,00
F	CORRIDOIO N. 8 (SMD 1 REP.)			
F/1	asportazione carta da parati mediante spatola previa imbibizione, esclusa eventuale ripresa del sottostante intonaco danneggiato; per due strati.	mq.	199,69	4,70
F/2	scofanatura a spalla d'uomo o insacchettatura di materiali di qualsiasi natura e consistenza, provenienti da demolizioni, su percorsi non carriolabili, fino al luogo di deposito, in attesa del trasporto allo scarico, compreso oneri di superamento dislivelli;	mc	1,00	75,21
F/3	trasporto a discarica controllata secondo il DLgs 13 gennaio 2003, n. 36 dei materiali di risulta provenienti da demolizioni, previa caratterizzazione di base ai sensi del DM 27 settembre 2010 da computarsi a parte, con autocarro di portata fino a 50 q, compresi carico, viaggio di andata e ritorno e scarico, con esclusione degli oneri di discarica;	mc	1,00	49,35
F/4	compenso alle discariche autorizzate e realizzate secondo il DLgs 13 gennaio 2003, n. 36, per conferimento di materiale di risulta proveniente da demolizioni: rifiuti ammissibili in discarica per rifiuti inerti (art. 5 DM 27 settembre 2010);	t	0,80	18
F/5	rasatura di vecchi intonaci civili, compresa la scartavetratura, per dare le superfici perfettamente pronte alla pitturazione (superficie carta da parati);	mq.	199,69	15,53
F/6	stuccatura saltuaria e parziale di superfici delle pareti compresa scartavetratura delle parti stuccate: tra il 10% e il 20% del totale, da valutare al mq per l'intera superficie (pareti bianche).	mq.	47,30	5,20
F/7	preparazione del fondo di superfici murarie interne a pennello con applicazione di isolante acrilico all'acqua;	mq.	246,99	2,43
F/8	tinteggiatura con idropittura di superfici a due mani a coprire, applicata a pannello, a rullo o a spruzzo su superficie interne vinilacrilica traspirante, colore da scegliere in corso d'opera su campionatura portata in visione dalla ditta;	mq.	246,99	8,82

F/9	fornitura e posa in opera di pannelli a led a pannello 60 x 60 cm, (previo smontaggio dei corpi illuminanti esistenti) Potenza min. 40 W temperatura di colore K: 4000, flusso luminoso lm: 4000 (diretto), montaggio per altezze anche superiori a 4 mt, ricablaggio (ove necessario) della linea elettrica esistente. Comprese spese generali, utile di impresa trasposto a discarica dei pannelli smontati e compenso alla stessa discarica ed ogni onere incluso per dare il lavoro finito a regola d'arte (da posizionare indicativamente ogni 4 pannelli in fibra);	n	17,00	€ 90,00
G	LOCALE N. 104			
G/1	asportazione carta da parati mediante spatola previa imbibizione, esclusa eventuale ripresa del sottostante intonaco danneggiato: per due strati.	mq.	25,80	4,70
G/2	scofanatura a spalla d'uomo o insacchettatura di materiali di qualsiasi natura e consistenza, provenienti da demolizioni, su percorsi non carriolabili, fino al luogo di deposito, in attesa del trasporto allo scarico, compreso oneri di superamento dislivelli;	mc	0,13	75,21
G/3	trasporto a discarica controllata secondo il DLgs 13 gennaio 2003, n. 36 dei materiali di risulta provenienti da demolizioni, previa caratterizzazione di base ai sensi del DM 27 settembre 2010 da computarsi a parte, con autocarro di portata fino a 50 q. compresi carico, viaggio di andata e ritorno e scarico con esclusione degli oneri di discarica;	mc	0,13	49,35
G/4	compenso alle discariche autorizzate e realizzate secondo il DLgs 13 gennaio 2003, n. 36, per conferimento di materiale di risulta proveniente da demolizioni: rifiuti ammissibili in discarica per rifiuti inerti (art. 5 DM 27 settembre 2010);	t	0,10	18
G/5	rasatura di vecchi intonaci civili, compresa la scartavetratura, per dare le superfici perfettamente pronte alla pitturazione (superficie carta da parati);	mq.	25,80	15,53
G/6	stuccatura saltuaria e parziale di superfici delle pareti compresa scartavetratura delle parti stuccate: tra il 10% e il 20% del totale, da valutare al mq per l'intera superficie (soffitto e pareti bianche);	mq.	57,11	5,20
G/7	preparazione del fondo di superfici murarie interne a pennello con applicazione di isolante acrilico all'acqua;	mq.	82,91	2,43
G/8	tinteggiatura con idropittura di superfici a due mani a coprire, applicata a pannello, a rullo o a spruzzo su superficie interne vinilacrilica traspirante, colore da scegliere in corso d'opera su campionatura portata in visione dalla ditta (soffitto e pareti);	mq.	82,91	8,82
G/9	f.p.o. lampada a led "reglette", alimentazione 230 V c.a., tubolari, fascio luminoso 120°, potenza 25 W, temperatura di colore 4000 K, n. 228 led, 1.800 lm, lunghezza 1.500 mm, incluso kit per montaggio e fissaggio equivalente, adatti per l'installazione a soffitto di qualsiasi tipo o natura (volte, solaio latero cemento, controsoffitto ecc.), montaggio per altezze anche superiori a 4 mt, ricablaggio (ove necessario) della linea elettrica esistente. Comprese spese generali, utile di impresa trasposto a discarica delle lampade smontate e compenso alla stessa discarica ed ogni onere incluso per dare il lavoro finito a regola d'arte.	n	11	50,00
H	LOCALE N. 86A			
H/6	stuccatura saltuaria e parziale di superfici delle pareti compresa scartavetratura delle parti stuccate: tra il 10% e il 20% del totale, da valutare al mq per l'intera superficie (soffitto e pareti);	mq.	33,05	5,20
H/7	preparazione del fondo di superfici murarie interne a pennello con applicazione di isolante acrilico all'acqua (soffitto e pareti);	mq.	44,05	2,43
H/8	tinteggiatura con idropittura di superfici a due mani a coprire, applicata a pannello, a rullo o a spruzzo su superficie interne vinilacrilica traspirante, colore da scegliere in corso d'opera su campionatura portata in visione dalla ditta (soffitto e pareti);	mq.	44,05	8,82
Per L'Impresa		Il Capo Ufficio Ten.Col. f. (lag.) RS Massimiliano TULLI		

STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA

Art. est.	Indicazione dei lavori.	Unità di misura	Quantità	Prezzo unitario €	Tempo (in mesi)	Importo €
	Lavori di adeguamento dell'impianto di illuminazione ed igienizzazione delle pareti a salvaguardia dei luoghi di lavoro ed aree comuni, come da (D.Lgs. 81/08), relativamente ai corridoi nn. 1-1B-2-3-4-8 del 6° Piano di Palazzo Esercito - Roma.					
S	SESTO PIANO PALAZZO ESERCITO					
S/1	Trabattello mobile prefabbricato in tubolare di lega per esecuzione opere interne, completo di piani di lavoro, botole e scale di accesso ai piani, protezioni e quanto altro previsto dalle norme vigenti, compresi gli oneri di montaggio, smontaggio e ritiro a fine lavori, valutato per ogni mese di utilizzo per altezze fino a 3,6 m;	cad.	1	72,20	2,00	144,40
S/2	cartelli di divieto (colore rosso), conformi al Dlgs 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo mensile: dim.270 x 330 mm;	cad.	2	0,34	2,00	1,36
S/3	cassetta in ABS completa di presidi chirurgici e farmaceutici secondo le disposizioni del DM 15/7/2003 integrate con il Dlgs 81/08; da valutarsi come costo di utilizzo mensile del dispositivo comprese le eventuali reintegrazioni dei presidi: dimensioni 44,5 x 32 x 15 cm;	cad.	1	€ 3,88	2,00	7,76
S/4	estintore a polvere, omologato secondo le normative vigenti, con valvola a pulsante, valvola di sicurezza a molla e manometro di indicazione di carica, dotato di sistema di controllo della pressione tramite valvola di non ritorno a monte del manometro, costo di utilizzo mensile: da 2 kg, classe 13A-89BC	cad.	1	€ 1,74	2,00	3,48
Totale						157,00

Per L'Impresa

Il Capo Ufficio
Ten. Col. f. (lag.) RS Massimiliano TULLI

CONDIZIONI TECNICHE

1) NORME PER L'ESECUZIONE CONTRATTUALE

a) Accesso ai locali

L'A.D. svolgerà gli atti necessari per il rilascio al personale dell'impresa, degli appositi permessi di accesso alle aree interessate dai lavori previa acquisizione della documentazione prodotta dall'impresa in tempo utile (domande di accesso e documenti di riconoscimento validi del personale e dei mezzi interessati al servizio).

b) Capacità delle maestranze della ditta

Per le prestazioni precedentemente indicate, l'Impresa impiegherà personale assunto alle proprie dipendenze, nel rispetto dei relativi contratti di lavoro, di provata capacità, altamente specializzato nello specifico campo di impiego - dimostrata con idonea autocertificazione (da allegare alla documentazione presentata per la gara), attestante che nell'ultimo biennio l'impresa abbia eseguito lavori simili a quelli in oggetto ed a ciò autorizzato secondo la normativa vigente.

L'Impresa dovrà provvedere direttamente ed a proprio carico alla fornitura dei DPI e DPC necessari, sostituire le persone che venissero ritenute non idonee dall'Ente Appaltante, indesiderabili dagli Organi di Sicurezza o dichiarate di non gradimento dall'A.D.

c) Direttore Tecnico dell'Impresa

L'Impresa è tenuta a designare, a suo carico, in sede di stipula dell'atto negoziale, un proprio "Direttore Tecnico" il quale oltre a dirigere e organizzare il lavoro, dovrà vigilare sulle condizioni di sicurezza e assumere le responsabilità necessarie di natura civile e penale nei confronti della Amministrazione Difesa e di terzi, in caso di sinistro sul cantiere ed aree ad esso limitrofe.

d) Strumenti ed attrezzature

Fa carico all'Impresa, la dotazione ai propri tecnici, della strumentazione e dell'attrezzatura per eseguire tutti i lavori, i controlli e le misure necessarie.

e) Condizioni particolari, materiali, attrezzi,

a) Nei prezzi indicati in estimativo sono compresi gli oneri relativi:

- a tutte le forniture, opere, magisteri, oneri e quant'altro necessario a dare il lavoro ultimato a perfetta regola d'arte;
- ai ponteggi mobili necessari al raggiungimento delle quote di lavoro;
- alla rimozione ed il riposizionamento di tende e canaline varie ove necessario;
- alla delimitazione delle zone di lavoro allo scopo di eliminare qualsiasi contatto rischioso da interferenza con il personale della A.D.;

b) l'Impresa dovrà essere dotata di tutti gli attrezzi e mezzi, necessari per la perfetta riuscita del lavoro;

c) dovrà impiegare personale di provata capacità e specializzato nei diversi campi di impiego;

d) dovrà sottoporre all'approvazione del committente i materiali occorrenti alle lavorazioni ed effettuare campioni in parete per la scelta del colore della tinteggiatura.

f) Danni, inadempienze e relative penali

1. I danni economici dovuti ad incuria, negligenza, errori di conduzione, omessa segnalazione di necessità di interventi straordinari necessari per l'affidabilità e la sicurezza in generale saranno a totale carico dell'Impresa Appaltatrice. I costi di tali danni saranno stimati dalla A.D. e trattenuti sui pagamenti in relazione alle inadempienze accertate.

2. Per ogni inadempimento, che verrà constatato ad ognuno degli obblighi contrattuali ed alla mancata osservanza dei giorni e dei tempi di intervento verrà applicata una penalità aggiuntiva per ogni periodo di ritardo pari al decimo del tempo previsto per la esecuzione del contratto pari al due per cento dell'importo del contratto, considerando ultimato il periodo cominciato. Le penalità cumulativamente non possono superare il dieci per cento dell'importo contrattuale netto.

Al termine dei lavori, prima di procedere alle operazioni di liquidazione delle spettanze dell'Impresa, sarà accertata la regolare esecuzione dello stesso e l'eventuale decurtazione di penali applicate per inadempienze e/o mancata esecuzione d'interventi.

g) **Smaltimento inquinanti**

Qualora nel corso delle operazioni si renda necessario smaltire rifiuti catalogati tossici o nocivi, gli stessi saranno allontanati ed avviati alla rottamazione secondo quanto previsto dal DPR n.34 del 25 gennaio 2000, a cura e spese dell'Impresa Appaltatrice.

h) **Smaltimento rifiuti (materiale di risulta)**

E' fatto obbligo della ditta appaltatrice smaltire i materiali di risulta provenienti dalle rimozioni e/o demolizioni (intonaci, legno, materiale elettrico, calce, mattoni ecc.) gli stessi materiali saranno allontanati ed avviati alla Pubblica Discarica secondo quanto previsto dal DPR n.34 del 25 gennaio 2000, a cura e spese dell'Impresa Appaltatrice.

2) OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA

- a. L'impresa si obbliga ad effettuare un sopralluogo tecnico per constatare la consistenza dei lavori e lo stato dei luoghi;
- b. L'Impresa si obbliga ad applicare tutte le norme contenute sia nel contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale dipendente che negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo in cui si svolgono i lavori. In caso di non ottemperanza a tali impegni accertati, l'A.D. sospenderà i pagamenti all'Impresa fino a quando la stessa non vi abbia integralmente adempiuto;
- c. L'Impresa garantisce altresì i propri requisiti tecnici inerenti la provata capacità e l'utilizzo di personale altamente specializzato nello specifico campo di impiego, con l'esibizione di idonea documentazione (da allegare ai documenti di gara), attestante che nell'ultimo biennio l'impresa abbia eseguito lavori simili a quelli in oggetto;
- d. L'Impresa si obbliga a fornire il DURC con data non anteriore a 60 gg. dall'inizio lavori;
- e. L'Impresa all'atto dell'aggiudicazione, si obbliga a fornire il POS (Piano Operativo di Sicurezza) / PSS (Piano Sostitutivo di Sicurezza) in relazione alla presenza o meno del PSC (Piano di Sicurezza e Coordinamento) entro 5 giorni dalla firma del contratto e/o scrittura privata;
- f. L'Impresa rimarrà l'unica responsabile della perfetta riuscita del lavoro;
- g. L'Impresa è tenuta a rispettare il divieto di effettuare, esporre o diffondere riproduzioni video e/o fotografiche o di qualsiasi altro genere, altresì si impegna a non divulgare notizie e/o dati di cui sia venuta a conoscenza;
- h. L'Impresa è tenuta durante l'esecuzione dei lavori all'osservanza della normativa di legge sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08 e successive integrazioni) ed alla normativa sulla sicurezza degli impianti (D.M. 37/08 e normative UNI).
- i. L'Impresa è responsabile di ogni infortunio o danno a terzi o a cose di terzi derivanti da fatti, negligenze e colpe dei suoi dipendenti, e pertanto, deve provvedere ad assicurarsi contro tali rischi, con primaria compagnia, e presentare a richiesta della A.D. i documenti attestanti l'avvenuto adempimento di tali obblighi. L'Amministrazione della Difesa è indenne e sollevata da ogni responsabilità.
- j. L'Impresa è obbligata alla delimitazione di tutte le aree interessate ai lavori allo scopo di evitare qualsiasi interferenza con il personale della A.D. e terzi.

- k. L'impresa dovrà sottoporre all'approvazione del committente mediante cataloghi/campionari, i materiali occorrenti alle lavorazioni, entro 5 giorni dall'inizio dei lavori.

3) **GARANZIE**

L'Impresa rimarrà l'unica responsabile della perfetta riuscita del lavoro e dovrà rispondere per un periodo **di anni uno**, a qualsiasi deterioramento o difetto imputabile a carenze di esecuzione e/o a difetti di materiali che dovessero verificarsi e non riscontrabili immediatamente in sede di accertamento di regolare esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto.

4) **INTERPRETAZIONE DEL CAPITOLATO SPECIALE E DEGLI ELABORATI**

I lavori dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte e nel rispetto dell'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dai documenti che, fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto.

Nel caso di contrasto tra gli elaborati tecnici e/o amministrativi, compreso il presente Capitolato Speciale prevalgono le disposizioni impartite dal Direttore Lavori (eventualmente con opportuno ordine di servizio) in rapporto alle finalità per le quali il lavoro è stato progettato in base a criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva nonché all'interesse della Stazione Appaltante

In caso di norme del Capitolato Speciale tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere generale.

L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del Capitolato Speciale d'appalto, è fatta sempre tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del progetto approvato; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del Codice Civile.

5) **ESSENZIALITA' DELLE CLAUSOLE – Conoscenza delle condizioni per l'immediata esecuzione dei lavori – Responsabilità dell'Esecutore**

L'esecutore con la partecipazione alla gara, dichiara espressamente che tutte le clausole e condizioni previste nel contratto, nel presente capitolato e in tutti gli altri documenti che del contratto fanno parte integrante, hanno carattere di essenzialità

La sottoscrizione del contratto d'appalto e dei suoi allegati da parte dell'esecutore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto, e del progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione

L'esecutore dà altresì atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità degli atti progettuali e di tutta la documentazione necessaria allo svolgimento delle lavorazioni, della disponibilità dei siti, della conformità dello stato dei luoghi alle previsioni progettuali dello stato di fatto, delle condizioni pattuite in sede di offerta e ogni altra circostanza che interessi i lavori, ipotesi queste che, (come desumibile anche dall'apposito verbale sottoscritto unitamente al Responsabile Unico del Procedimento), consentono, permanendone le condizioni, l'immediata esecuzione dei lavori

L'esecutore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di condizioni o sopravvenienza di elementi ulteriori, a meno che tali nuovi elementi appartengano

alla categoria dei fatti non conoscibili con la normale diligenza o alle cause di forza maggiore. 5. L'esecutore è responsabile della perfetta esecuzione a regola d'arte delle opere e del buon funzionamento degli impianti installati in conformità alle regole della tecnica e nel rispetto di tutte le disposizioni del presente Capitolato Speciale d'Appalto

La presenza sul luogo del Direttore dei Lavori o del personale di sorveglianza designato dalla Stazione Appaltante, le disposizioni da loro impartite, l'approvazione dei materiali e delle lavorazioni e qualunque intervento di controllo e di indirizzo si intendono esclusivamente connessi con la miglior tutela della Stazione Appaltante e non diminuiscono la responsabilità dell'esecutore, che sussiste in modo pieno ed esclusivo dalla consegna dei lavori al collaudo definitivo, fatto salvo i maggiori termini di tutela e garanzia di cui agli artt. 1667 e 1669 del Codice Civile

6) NORME GENERALI SUI MATERIALI, I COMPONENTI, I SISTEMI E L'ESECUZIONE

Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, le opere, le forniture, i componenti, anche relativamente a sistemi e subsistemi di impianti tecnologici oggetto dell'appalto, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne la natura intrinseca, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione di ogni categoria di lavoro, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel Capitolato Speciale di appalto, negli elaborati grafici del progetto e nella descrizione delle singole voci allegata allo stesso capitolato.

L'esecutore, ai sensi dell'art. 101, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, è tenuto, senza riserve (ed anche nel caso di risoluzione in danno del contratto d'appalto), a consegnare al Direttore Lavori tutte le certificazioni sulla qualità e provenienza dei materiali necessarie per il collaudo e/o l'utilizzo dell'opera oggetto di appalto.

7) INADEMPIMENTI – Provvedimenti e sanzioni

Costituirà giusta causa di risoluzione contrattuale l'accertamento di gravi irregolarità o disapplicazioni delle norme relative alla tutela delle maestranze sotto il profilo della sicurezza previdenziale o retributivo (a titolo esemplificativo e non esaustivo manodopera presente in cantiere senza alcun titolo, violazione delle norme sulla sicurezza nei cantieri), fatte salve le comunicazioni e il regime sanzionatorio previsto per legge/o contrattuale per la fattispecie riscontrata.

Verrà concesso un termine perentorio per la regolarizzazione allorquando si riscontrino irregolarità lievi a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) Mancata comunicazione nei termini previsti dal capitolato in materia di subappalto, orario di lavoro, responsabilità ed adempimenti esecutore prescritti dal presente articolo;
- b) Parziale evasione contributiva assistenziale e previdenziale immediatamente sanata;
- c) Disapplicazioni non rilevante delle normative contrattuali, collettive, nazionali, provinciali e/o aziendali.

Successive e reiterazioni delle irregolarità di cui al comma precedente costituiscono grave inadempimento contrattuale.

8) TERMINE UTILE PER L'ESECUZIONE E L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato nel capitolato appalto lavori, in giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori di cui al. Nel caso di consegna parziale il termine per ultimare i lavori decorrerà dall'ultimo dei verbali di consegna (quello definitivo). Nel caso di consegne frazionate ciascuna consegna frazionata sarà contraddistinta da uno specifico autonomo termine contrattuale desunto dal cronoprogramma dei lavori

Nel calcolo del tempo contrattuale si è tenuto conto delle ferie contrattuali, delle normali condizioni meteorologiche, delle ordinanze e regolamenti comunali relativi alla limitazione dei cantieri e delle attività rumorose e di ogni altra condizione ambientale ed amministrativa che normalmente caratterizza il luogo (ed il periodo) in cui si svolgono i lavori.

L'esecutore non ha diritto allo scioglimento del contratto né ad alcuna indennità qualora i lavori, per qualsiasi causa non imputabile alla Stazione Appaltante, non siano ultimati nel termine contrattuale e qualunque sia il maggior tempo impegnato.

9) VARIAZIONI AL PROGETTO APPALTATO

Indipendentemente dalla natura a corpo o a misura del contratto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di introdurre relativamente alle opere oggetto dell'appalto quelle varianti progettuali che a suo insindacabile giudizio ritenga opportune, senza che perciò l'esecutore possa pretendere compensi all'infuori del pagamento a congruaggio dei lavori eseguiti in più o in meno con l'osservanza delle prescrizioni ed entro i limiti stabiliti dall'articolo 106 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50

L'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte le variazioni ritenute opportune dalla Stazione Appaltante e che il Direttore Lavori gli abbia ordinato purché non mutino sostanzialmente la natura dei lavori oggetto di appalto

Nessuna variazione o addizione al progetto approvato può essere introdotta dall'esecutore se non è disposta dal Direttore dei Lavori e preventivamente approvata dalla Stazione Appaltante nel rispetto delle condizioni e dei limiti stabiliti dall'art. 106 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50

Gli ordini di variazione devono fare espresso riferimento all'intervenuta approvazione salvo il caso delle disposizioni di dettaglio disposte dal Direttore dei Lavori in fase esecutiva

Il mancato rispetto di quanto stabilito non dà titolo all'esecutore per il pagamento dei lavori non autorizzati e, se richiesto dal Direttore Lavori o dal Responsabile Unico del Procedimento, comporta l'obbligo per l'esecutore alla rimessa in pristino a proprio carico dei lavori e delle opere nella situazione originaria secondo le disposizioni del Direttore Lavori

Non sono riconosciute varianti al progetto esecutivo, prestazioni e forniture extra contrattuali di qualsiasi genere compreso lavorazioni in economia, eseguite senza preventivo ordine scritto del Direttore dei Lavori

10) DIMINUZIONE DEI LAVORI

La Stazione Appaltante ha sempre la facoltà di ordinare l'esecuzione dei lavori in misura inferiore a quanto previsto nel contratto d'appalto originario nel limite di un quinto in meno senza che nulla spetti all'esecutore a titolo di indennizzo.

L'intenzione di avvalersi della facoltà diminutiva, prevista deve essere sottoscritta dall'esecutore.

11) AVVALIMENTO DEI REQUISITI SOA – Controlli sull'impresa avvalente e sull'impresa ausiliaria

Nel caso in cui l'esecutore, in sede di gara, abbia surrogato i requisiti relativi all'attestazione della certificazione SOA mediante l'istituto dell'avvalimento previsto dall'art. 89 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., la Stazione Appaltante, per il tramite del Direttore Lavori, dei Direttori Operativi o degli Ispettori di Cantiere, ha la facoltà di verificare in qualsiasi momento e con qualsiasi mezzo l'effettiva disponibilità ed utilizzo dell'impresa avvalente di tutte le risorse necessarie di cui è carente, appartenenti all'impresa ausiliaria.

La Ditta dovrà avere categoria merceologica **OG1**.

In particolare l'impresa ausiliaria dovrà avere la possibilità, per l'intera durata dell'appalto, di disporre immediatamente e senza ritardi di mezzi, strumenti, attrezzature e quant'altro, in disponibilità dell'impresa ausiliaria, necessario per dare i lavori compiuti a perfetta regola d'arte e nei tempi previsti.

L'accertamento da parte dell'Ufficio della Direzione dei Lavori di opere non eseguite a regola d'arte da parte dell'esecutore avvalente oppure di ritardi sul cronoprogramma dovuti al mancato utilizzo di mezzi idonei o la semplice constatazione della mancata disponibilità da parte dell'impresa avvalente di tutte le risorse dell'impresa ausiliaria darà facoltà alla Stazione Appaltante, senza obbligo di ulteriore motivazione, di procedere alla risoluzione del contratto in danno per grave inadempimento (in forza di quanto previsto dall'art. 108, comma 3, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50).

12) RICHIAMI NORMATIVI IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE

L'esecutore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 con particolare riguardo alle circostanze e agli adempimenti descritti agli articoli 95 e 96 e all'allegato XIII dello stesso decreto. Più in generale le lavorazioni oggetto di appalto devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro per tutta la durata del cantiere. A mero titolo esemplificativo e non esaustivo si richiamano le seguenti disposizioni normative:

- Legge 27 marzo 1992, n. 257 “Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto”;
- D.Lgs. 25 luglio 2006, n. 257 “Attuazione della direttiva 2003/18/CE relativa alla protezione dei lavoratori dai rischi derivanti dall'esposizione all'amianto durante il lavoro”;
- Decreto Ministeriale 37/2008 “Norme per la sicurezza degli impianti”;
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 “Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;

13) PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO (PSC)

L'esecutore è obbligato ad osservare scrupolosamente e senza alcuna riserva il Piano di Sicurezza e di Coordinamento (PSC) predisposto ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 dal coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e messo a disposizione dalla Stazione Appaltante durante la fase di scelta del contraente (gara).

L'esecutore può presentare al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione una o più proposte motivate di modificazione o di integrazione al piano di sicurezza di coordinamento, nei seguenti casi: a) per adeguarne i contenuti alle proprie tecnologie ovvero quando ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza, anche in seguito alla consultazione obbligatoria e preventiva dei rappresentanti per la sicurezza dei propri lavoratori o a rilievi da parte degli organi di vigilanza; b) per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano di sicurezza, anche in seguito a rilievi o prescrizioni degli organi di vigilanza.

L'esecutore ha il diritto che il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione si pronunci tempestivamente sulle proposte di modificazione od integrazione del PSC, con atto motivato da annotare sulla documentazione di cantiere; sull'accoglimento o il rigetto delle proposte presentate; le decisioni del coordinatore sono vincolanti per l'appaltatore.

Qualora il Coordinatore per la sicurezza non si pronunci entro il termine di tre giorni lavorativi dalla presentazione delle proposte dell'appaltatore, nei casi di cui al comma 2, lettera a), le proposte si intendono tacitamente accolte.

Qualora il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione non si sia pronunciato entro il termine di tre giorni lavorativi dalla presentazione delle proposte dell'esecutore, prorogabile una

sola volta di altri tre giorni lavorativi nei casi di cui al comma 2, lettera b), le proposte si intendono rigettate.

Nei casi di cui al comma 2, lettera a), l'eventuale accoglimento delle modificazioni e integrazioni non può in alcun modo giustificare variazioni o adeguamenti dei prezzi pattuiti, né maggiorazioni di alcun genere del corrispettivo.

Nei casi di cui al comma 2, lettera b), qualora l'eventuale accoglimento delle modificazioni e integrazioni comporti maggiori oneri a carico dell'impresa, e tale circostanza sia debitamente provata e documentata, trova applicazione la disciplina delle varianti in corso d'opera.

14) PIANO DI SICUREZZA SOSTITUTIVO (PSS)

Qualora non si rendesse necessaria la nomina dei coordinatori per la sicurezza (a norma dell'art. 90, comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008) l'esecutore è tenuto a redigere il Piano Sostitutivo di Sicurezza (PSS) di cui all'allegato XIV del D.Lgs n. 81/2008, e a consegnarne copia al Committente o al Responsabile dei Lavori prima della "consegna lavori".

15) OSSERVANZA E ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA

Il Piano di Sicurezza di Coordinamento (PSC) ed il Piano Operativo di Sicurezza (POS) formano parte integrante e sostanziale del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'esecutore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto in danno della Stazione Appaltante per grave inadempimento ai sensi dell'art. 72 (in forza di quanto previsto dall'art. 108 del D.Lgs. 18 aprile 2006, n. 50). Potrà peraltro trovare autonoma e diretta applicazione la risoluzione del contratto d'appalto per gravi violazioni in materia di sicurezza, in forza dell'art. 92, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 81/2008.

L'esecutore è obbligato a comunicare tempestivamente prima dell'inizio dei lavori e quindi periodicamente, a richiesta del committente o del coordinatore della sicurezza in base di esecuzione, l'iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e la dichiarazione circa l'assolvimento degli obblighi assicurativi e previdenziali.

Prima dell'inizio dei rispettivi lavori ciascuna impresa esecutrice trasmette il proprio piano operativo di sicurezza all'impresa affidataria, la quale, previa verifica della congruenza rispetto al proprio, lo trasmette al coordinatore per l'esecuzione. I lavori hanno inizio dopo l'esito positivo delle suddette verifiche che sono effettuate tempestivamente e comunque non oltre 15 giorni dall'avvenuta ricezione (art. 101 c. 3 D.Lgs. n. 81/2008). In caso di associazione temporanea o di consorzio di imprese detto obbligo incombe all'impresa mandataria capogruppo.

Il datore di lavoro dell'impresa affidataria è responsabile del rispetto dei piani di sicurezza da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

L'esecutore dovrà pertanto comunicare al Direttore Lavori e al Responsabile dei lavori prima dell'inizio dei lavori: – il nominativo e il luogo di reperibilità del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale e del Medico Competente, designati ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81; – il nominativo del Direttore Tecnico di cantiere, unitamente al suo curriculum professionale; – ove designato o nominato, il nominativo e il luogo di reperibilità del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

Tenuto conto che, in ogni caso, il PSC costituisce parte integrante del contratto di appalto, l'esecutore ha facoltà, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori, di presentare al Coordinatore per l'Esecuzione eventuali proposte integrative del PSC. È

comunque facoltà di tutte le imprese esecutrici, anche durante la realizzazione dell'opera, presentare al Coordinatore per l'Esecuzione, tramite l'impresa affidataria, che provvede alla verifica della congruenza al Piano di Sicurezza e Coordinamento proprio, proposte di modificazioni o integrazioni al PSC per adeguarne i contenuti alle tecnologie proprie dell'impresa, sia per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano stesso, sia per meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza.

L'esecutore deve consegnare il proprio Piano Operativo di Sicurezza, al Coordinatore per l'Esecuzione prima dell'inizio dei rispettivi lavori e depositare in cantiere copia per i lavoratori dipendenti dello stesso. Il contenuto del POS dovrà essere debitamente portato a conoscenza di tutti i lavoratori presenti nelle diverse sedi lavorative. 8. I piani verranno valutati per verificarne la coerenza con il PSC (ove esistente) e per verificarne i contenuti minimi previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza sui cantieri.

16) DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA (D.U.R.C.) – Controlli e sanzioni correlate

1. L'esecutore è tenuto a garantire alla Stazione Appaltante che il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), da richiedersi a norma di legge, sia emesso dagli organi competenti con esito positivo in occasione dei seguenti stadi del procedimento di esecuzione delle opere oggetto di appalto: a) per la verifica della dichiarazione sostitutiva resa a dimostrazione del possesso dell'art. 80, comma 4, lettera i) D.Lgs. n. 50/2016 b) per l'aggiudicazione del contratto; c) per la stipula del contratto; d) per il pagamento dei SAL e) per il certificato di collaudo (o certificato di regolare esecuzione) e pagamento del saldo finale

IL D.U.R.C. viene richiesto d'ufficio attraverso strumenti informatici ed ha validità di centoventi giorni dalla data del rilascio. La Stazione Appaltante utilizza il D.U.R.C. acquisito per l'ipotesi di cui al punto a) anche per le ipotesi di cui ai precedenti punti b) e c). Dopo la stipula del contratto la Stazione Appaltante acquisirà il D.U.R.C. ogni centoventi giorni e lo utilizzerà per le finalità di cui alle precedenti lettere d) ed e) fatta eccezione per il pagamento del saldo finale per il quale è in ogni caso necessaria l'acquisizione di un DURC nuovo e specifico.

L'inosservanza da parte dell'esecutore delle disposizioni in materia di assicurazioni sociali, di contribuzione previdenziale e di rispetto dei minimi contrattuali nelle retribuzioni delle maestranze, costituisce un grave inadempimento contrattuale dell'Esecutore; pertanto qualora emergessero irregolarità ed inadempienze da parte dell'esecutore e dei Subappaltatori in relazione agli obblighi sopra indicati e non venissero sanate, tale fatto può determinare la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 72, con rivalsa da parte della Stazione appaltante per i danni che ne potranno derivare alla regolare esecuzione dell'opera, fermo restando, in linea generale, la facoltà della Stazione Appaltante di sospendere i pagamenti, come già specificato all'art. 12 del presente CSA e di rivalersi sulla polizza fidejussoria e le altre cauzioni rilasciate a garanzia dei debiti contrattuali. 3. In particolare si individuano i seguenti casi di irregolarità accertata e conseguenti sanzioni:

- a) posizione di non regolarità contributiva emersa a carico dell'esecutore riferita al momento dell'affidamento e prima della stipula del contratto: si procederà alla revoca dell'aggiudicazione;
- b) situazione di non correttezza contributiva dell'esecutore che si determinino nel corso dell'esecuzione del contratto: si procederà come previsto dall'art. 12.6 del presente CSA;
- c) posizione di non regolarità contributiva emersa a carico del subappaltatore riferita al momento dell'autorizzazione al subappalto: si procederà al diniego dell'autorizzazione al sub-appalto;
- d) situazione di non correttezza contributiva del subappaltatore che si determinino nel corso dell'esecuzione del contratto: si procederà come previsto dal presente CSA;

17) OBBLIGHI SPECIFICI SULLE LAVORAZIONI

La ditta appaltatrice dovrà:

- a) eseguire l'appalto conformemente al progetto e agli ordini impartiti dal Direttore dei Lavori, in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che le opere eseguite risultino a tutti gli effetti eseguiti a perfetta regola d'arte, esattamente conformi al progetto e, quindi, collaudabili;
- b) richiedere al Direttore dei Lavori tempestive disposizioni scritte per i particolari che eventualmente non risultassero, o non risultassero chiare, da disegni, dal capitolato o dalla descrizione delle opere. Tali richieste dovranno essere avanzate nei tempi necessari per evitare rallentamenti o interruzioni delle lavorazioni. In ogni caso l'appaltatore non deve dare corso all'esecuzione di opere aggiunte o varianti non ordinate per iscritto ai sensi dell'articolo 106, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- c) curare il coordinamento tra le diverse necessità di approvvigionamento di materiali, manodopera o noli intendendosi sollevata la Stazione Appaltante da ritardi nella fornitura di qualsiasi risorsa che compete all'organizzazione imprenditoriale dell'appaltatore;
- d) predisporre ed esporre in sito un numero di almeno 2 esemplari del cartello di cantiere, con le dimensioni previste;
- e) recintare e presidiare il cantiere con idonee segnalazioni in modo da garantire il mantenimento del traffico veicolare e pedonale in condizioni di sicurezza secondo le indicazioni fornite dalla Direzione Lavori;
- f) provvedere, prima dell'inizio dei lavori, alla predisposizione, in concerto con la Stazione Appaltante, di appositi cartellini di identificazione per tutto il personale impiegato. L'esecutore dovrà altresì tempestivamente comunicare per iscritto ogni variazione del suo personale e del personale in subappalto. Dovrà inoltre provvedere affinché tutto il personale sia provvisto di documenti di riconoscimento. Al personale sprovvisto di documenti e/o di cartellino non sarà consentito l'ingresso e se già in cantiere verrà allontanato. La ditta appaltatrice dovrà consentire l'accesso al cantiere solo alle persone autorizzate. A tal fine dovrà predisporre un sistema di controllo degli accessi da concordare con la Direzione Lavori;
- g) conservare le vie, strade, accessi ed i passaggi, carrabili e pedonali, che venissero intersecati con la costruzione dell'opera provvedendo, a sua cura e spese, anche, se necessario, con opere provvisorie;
- h) realizzare le opere provvisorie necessarie per garantire la continuità di passaggio, di scolo, per il mantenimento delle opere e delle condutture del sottosuolo ed in genere per il rispetto di tutto ciò che interessa proprietà e diritti di terze persone, nonché il ripristino a perfetta regola d'arte di quanto alterato o rimosso, non appena compatibile con la buona esecuzione dei lavori;
- i) eseguire i movimenti di terra e ogni altro onere relativo alla formazione del cantiere attrezzato, in relazione alla entità dell'opera, con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere prestabilite, ponteggi e palizzate, adeguatamente protetti, in adiacenza di proprietà pubbliche o private, la recinzione con solido steccato, nonché la pulizia, la manutenzione del cantiere stesso, l'inghiaamento e la sistemazione delle sue strade, in modo da rendere sicuri il transito e la circolazione dei veicoli e delle persone addette ai lavori tutti, ivi comprese le eventuali opere scorporate o affidate a terzi dallo stesso ente appaltante;
- l) assumere in proprio, tenendone indenne la Stazione Appaltante, ogni responsabilità risarcitoria e ogni obbligazione ad essa relativa comunque connesse direttamente od indirettamente all'esecuzione delle prestazioni contrattuali compreso il risarcimento dei danni di ogni genere ed il pagamento di indennità a quei proprietari i cui immobili, fossero in qualche modo danneggiati durante l'esecuzione dei lavori. A tal fine, se richiesto dalla Direzione Lavori in rapporto alla natura delle lavorazioni previste (palancole, uso di aghi di prosciugamento ecc.), l'esecutore è tenuto a proprie spese, a far redigere una perizia giurata da parte di un tecnico abilitato, finalizzata ad accertare lo stato degli immobili vicini al cantiere prima dell'inizio delle lavorazioni potenzialmente lesive;
- m) eseguire, presso Istituti autorizzati e riconosciuti ufficialmente, tutte le prove che si renderanno necessarie e che verranno ordinate dalla Direzione Lavori sui materiali e manufatti impiegati o da impiegarsi nella costruzione, compresa la confezione dei campioni e l'esecuzione di prove di carico che siano ordinate dalla stessa Direzione Lavori su tutte le opere in calcestruzzo semplice o armato e qualsiasi altra struttura portante, nonché le prove di tenuta per le tubazioni. Salvo diverse disposizioni del Direttore dei Lavori l'esecutore dovrà effettuare almeno un prelievo di calcestruzzo per ogni

giorno di getto, datato, controfirmato dal personale addetto al controllo per conto della Stazione Appaltante e conservato;

n) demolire e ricostruire senza alcun onere a carico della Stazione Appaltante le lavorazioni eseguite in difformità rispetto alle previsioni progettuali o previste dal capitolato senza diritto di proroghe dei termini contrattuali. Qualora l'esecutore non intendesse ottemperare alle disposizioni ricevute, la Stazione Appaltante avrà la facoltà di provvedervi direttamente od a mezzo di terzi, addebitandone i costi all'appaltatore nel primo SAL o con altro strumento contabile e/o giuridico ritenuto idoneo;

o) adottare ogni precauzione possibile, disposta dalla Direzione Lavori, finalizzata alla salvaguardia e mantenimento delle piante esistenti (rami, tronchi, apparati radicali, approvvigionamento idrico) che, in base al progetto o alle indicazioni della Stazione Appaltante non devono essere abbattute o rimosse;

p) mantenere, fino all'emissione del Certificato di Collaudo o del Certificato di Regolare Esecuzione la continuità degli scoli delle acque e del transito sugli spazi, pubblici e privati, adiacenti le opere da eseguire;

q) ricevere, scaricare e trasportare nei luoghi di deposito o nei punti di impiego secondo le disposizioni della Direzione Lavori, comunque all'interno del cantiere, i materiali e i manufatti esclusi dal presente appalto e approvvigionati o eseguiti da altre ditte per conto della Stazione Appaltante e per i quali competono a termini di contratto all'esecutore le assistenze alla posa in opera. I danni che per cause dipendenti dall'appaltatore fossero apportati ai materiali e manufatti suddetti devono essere sostenuti a carico dello stesso appaltatore;

r) smaltire, a propria cura ed onere, in siti autorizzati tutti i materiali di risulta delle lavorazioni, compresi quelli già presenti in cantiere all'inizio dei lavori, di scarico inerti, pericolosi o speciali di qualsiasi natura non aventi alcuna utilità per il prosieguo delle lavorazioni;

s) consentire il libero accesso al cantiere ed il passaggio, nello stesso e sulle opere eseguite od in corso d'esecuzione, al personale della Stazione Appaltante o da questa autorizzato ed a qualunque altra Impresa alla quale siano stati affidati lavori non compresi nel presente appalto, e alle persone che eseguono lavori per conto diretto della Stazione Appaltante od Enti (ENEL, Telecom, ecc.....) nonché, a richiesta della Direzione dei Lavori, l'uso parziale o totale, da parte di dette Imprese o persone, dei ponti di servizio, costruzioni provvisorie, e degli apparecchi di sollevamento, per tutto il tempo occorrente alla esecuzione dei lavori che la Stazione Appaltante intenderà eseguire direttamente ovvero a mezzo di altre ditte, dalle quali, come dalla Stazione Appaltante, l'esecutore non potrà pretendere compensi di sorta, tranne che per l'impiego di personale addetto ad impianti di sollevamento; il tutto compatibilmente con le esigenze e le misure di sicurezza;

t) pulire il cantiere e le vie di transito interne e sgomberare i materiali di rifiuto anche se lasciati da altre ditte;

u) garantire la pulizia delle ruote dei mezzi per il trasporto dei materiali di risulta anche con apposita attrezzatura installata in prossimità dell'accesso al cantiere. In ogni caso dovrà essere assicurata la perfetta e tempestiva pulizia delle strade pubbliche che dovessero sporcarsi a causa del fango, terreno e gomme di automezzi che fuoriescono dal cantiere. Eventuali inadempienze comporteranno, oltre al risarcimento delle spese per la pulizia delle strade, la comminatoria di una penale pari a € 300 per ogni giorno di inadempienza;

v) sostenere le spese, i contributi, i diritti, i lavori, le forniture e le prestazioni occorrenti per gli allacciamenti provvisori di acqua, energia elettrica, gas e fognatura, necessari per il funzionamento del cantiere e per l'esecuzione dei lavori, nonché le spese per le utenze e i consumi dipendenti dai predetti servizi; l'appaltatore si obbliga a concedere, con il solo rimborso delle spese vive, l'uso dei predetti servizi alle altre ditte che eseguono forniture o lavori per conto della Stazione Appaltante, sempre nel rispetto delle esigenze e delle misure di sicurezza;

z) provvedere all'esecuzione di un'opera campione delle singole categorie di lavoro ogni volta che questo sia previsto specificatamente dal capitolato speciale o sia richiesto espressamente dalla Direzione dei Lavori, per verificarne l'effetto estetico in loco od ottenere il relativo nulla osta alla realizzazione delle opere simili. Le richieste della Direzione Lavori, tuttavia, dovranno essere motivate e non eccedere quanto concretamente utile e/o necessario;

aa) garantire l'esecuzione di tutte le opere provvisoriale, dei cartelli di avviso, di fanali di segnalazione notturna nei punti prescritti e di quanto altro indicato dalle disposizioni vigenti a scopo

di sicurezza, l'illuminazione notturna del cantiere e le spese di guardiania che si rendano necessarie per garantire l'incolumità pubblica, con particolare riguardo ai tratti stradali interessati dai lavori ove abbia a svolgersi il traffico;

bb) assicurare la consegna, prima della smobilitazione del cantiere, di un congruo quantitativo di materiale usato, per le finalità di eventuali successivi ricambi omogenei, previsto dal capitolato speciale o precisato da parte della Direzione Lavori con ordine di servizio e che viene liquidato in base al solo costo del materiale;

cc) assicurare la guardiania e la sorveglianza notturna e diurna, con il personale necessario, del

dd) garantire l'idonea protezione dei materiali impiegati e messi in opera a prevenzione di danni di qualsiasi natura e causa, nonché la rimozione di dette protezioni a richiesta della Direzione Lavori; nel caso di sospensione dei lavori deve essere adottato ogni provvedimento necessario ad evitare deterioramenti di qualsiasi genere e per qualsiasi causa alle opere eseguite, restando a carico dell'appaltatore l'obbligo di risarcimento degli eventuali danni conseguenti al mancato od insufficiente rispetto della presente norma;

ee) adottare, nel compimento di tutti i lavori, i procedimenti e le cautele necessarie a garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni; con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico dell'esecutore, restandone sollevati la Stazione Appaltante, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori;

18) EVENTI DANNOSI E DANNI DOVUTI A CAUSA DI FORZA MAGGIORE

Sono a carico dell'esecutore tutte le misure, compreso le opere provvisorie e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone e alle cose nell'esecuzione dell'appalto.

L'onere per il ripristino di opere o il risarcimento di danni ai luoghi, a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti sono a totale carico dell'esecutore.

Nel caso in cui si verificano danni alle opere causati da forza maggiore l'esecutore ne deve fare denuncia al Direttore Lavori nel termine di tre giorni lavorativi dalla data dell'evento a pena di decadenza dal diritto al risarcimento.

Appena ricevuta la denuncia il Direttore Lavori procederà alla redazione di specifico processo verbale di accertamento.

L'esecutore non potrà sospendere o rallentare i lavori, rimanendo inalterata la sola zona interessata dal danno e fino al sopralluogo del Direttore Lavori.

L'eventuale compenso per la riparazione dei danni sarà limitato all'importo dei lavori necessari, contabilizzati ai prezzi, e condizioni di contratto, con esclusione di danni o perdite di materiali non ancora posti in opera, di utensili, ponteggi e attrezzature dell'esecutore.

Nessun compenso sarà dovuto qualora a determinare il danno abbia concorso anche solo come concausa la colpa o le scelte organizzative di cantiere dell'esecutore.

Non saranno comunque considerati danni di forza maggiore gli scoscendimenti o gli assestamenti di terreno, l'interramento delle cunette e l'allagamento degli scavi di fondazione.

19) FALLIMENTO DELL'ESECUTORE

Nel caso di fallimento dell'esecutore la Stazione Appaltante si avvarrà, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura di risoluzione prevista dall'art. 107 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50. In questo caso tuttavia la semplice constatazione del fallimento

costituisce motivo sufficiente per procedere alla risoluzione senza la necessità di ulteriori motivazioni.

L'appalto, dopo la risoluzione di cui sopra, verrà immediatamente affidato ad altra ditta con i procedimenti previsti dall'art. 110 del medesimo D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 50. 3. Qualora l'esecutore sia un'associazione temporanea (ATI), in caso di fallimento dell'Impresa mandataria o di una impresa mandante trova applicazione l'art. 48, commi 18 e 19, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

20) DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Qualora nel corso dei lavori insorgano delle contestazioni tra il Direttore Lavori e l'esecutore circa aspetti tecnici che possono influire sulla loro regolare esecuzione, ne deve essere data immediata comunicazione al Responsabile Unico del Procedimento.

Il Responsabile Unico del Procedimento ha l'obbligo di convocare le parti entro quindici giorni dalla comunicazione al fine di promuovere in contraddittorio tra di loro l'esame della questione tecnica e la risoluzione della contrapposizione. La decisione del Responsabile Unico del Procedimento è comunicata al Direttore Lavori e all'esecutore i quali hanno l'obbligo di uniformarsi, salvo il diritto dell'esecutore di iscrivere riserva nel registro di contabilità nei modi e nei termini di legge.

Se le contestazioni riguardano fatti o situazioni, il Direttore Lavori deve redigere un processo verbale delle circostanze contestate. Il verbale deve essere compilato in contraddittorio con l'esecutore o, mancando questi sia pure invitato, in presenza di due testimoni. In questo secondo caso copia del verbale è comunicata all'appaltatore per le sue osservazioni, da presentarsi al Direttore Lavori nel termine di 8 giorni dalla data del ricevimento. In mancanza di osservazioni nel termine stabilito, le risultanze deducibili dal verbale si intendono definitivamente accettate anche da parte dell'esecutore. Il processo verbale, con le eventuali osservazioni dell'esecutore, deve essere inviato al Responsabile Unico del Procedimento

Per l'Appaltatore

IL Capo Ufficio
Ten. Col. f. (lag.) RS Massimiliano TULLI